

Ieri Oggi Domani

Cronache, arte e cultura sul filo del Po



**CENTRO
ORTOPEDICO
SANITARIO**
CARMAGNOLA
Largo V. Veneto, 4
Tel. 011.977.13.01 Fax 011.97.10.584
info@centroortopedicosanitario.it
www.centroortopedicosanitario.it



Mensile glocal free press
Web magazine

www.ierioggi domani.it

N.99 - Anno X - Maggio 2026 - redazione@ierioggi domani.it

Distribuzione gratuita a Carignano, Carmagnola, La Loggia, Osasio, Piobesi Torinese, Villastellone, Vinovo - 6000 copie



IMPRESA DI PULIZIE
Diamante
di Venueso Maria

PER CONTATTI:
339.6847832 - 339.8813169
impresadiamante@pec.it
impresadiamante@gmail.com

1002020



www.albergovisolotto.it
CIV. 110407/ANISSE/PLA

Albergo
Ristorante
Visolotto
di Massimo Bessone

Corso Umberto I, 12030 Crissolo (CN)
Info e prenotazioni tel. 0175.94930 - 338.5478311



ENRICO
Bosso
THE DRIVER

NCC NOLEGGIO CON CONDUCENTE - TAXI

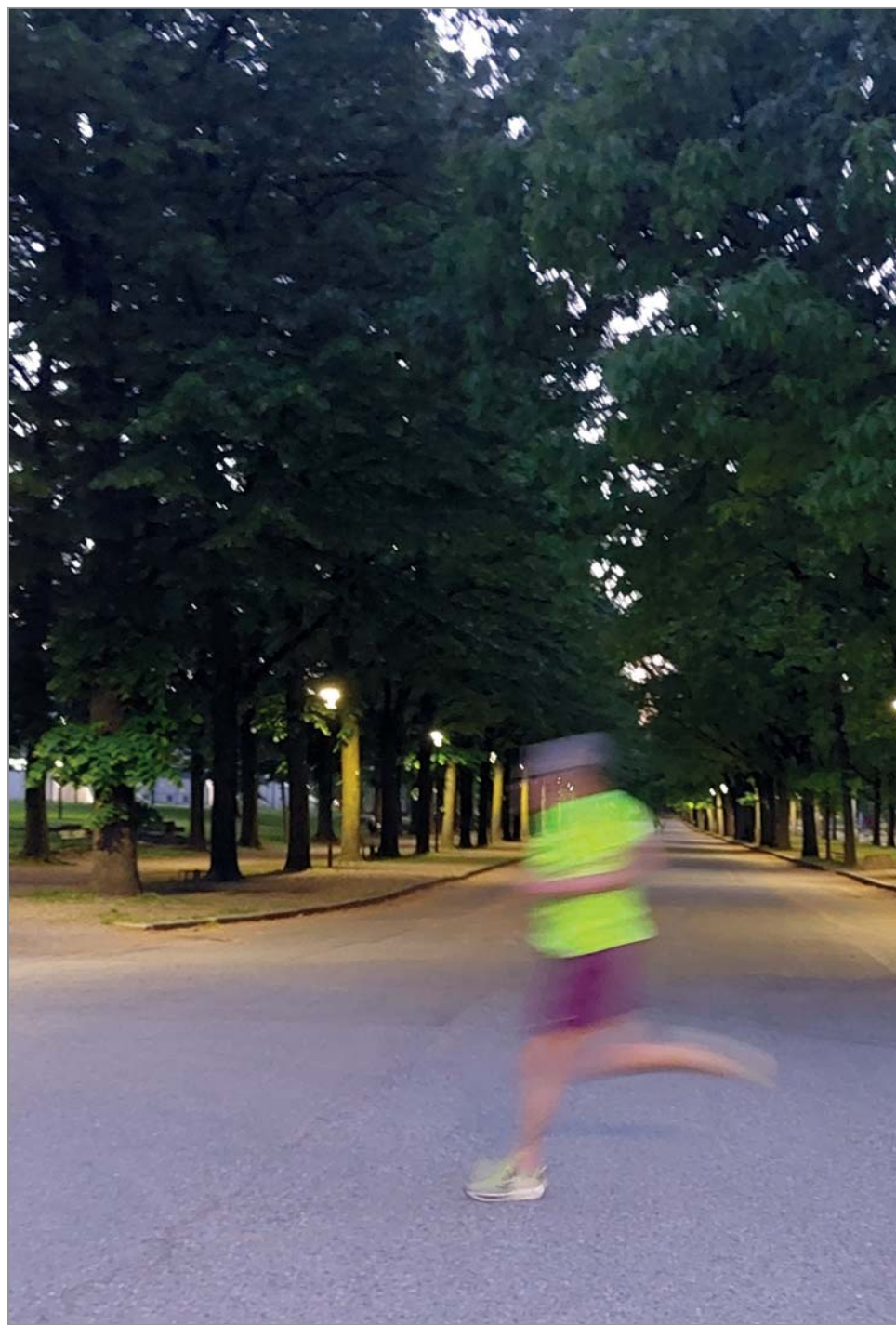
Il tuo autista personale
a Carmagnola,
comuni limitrofi e non solo

7 giorni su 7, 24 ore su 24
quando vuoi
dove vuoi!

Tel. 392.4362286

- Auto di rappresentanza
- Servizio di trasporto privato e per aziende
- Trasferimento per aeroporti, stazioni, porti,
discoteche, cerimonie, turismo
- Visite specialistiche e ospedaliere

Via Barbaroux 86 - Carmagnola (TO) info@carmagnolataxi.it



tonicadv

Comunicazione,
grafica e pubblicità

Idee dissetanti.

info@tonicadv.it
Racconigi (CN): 392.9020986
Camerano Casasco (AT): 329.2737839



**CANTINE
BONGIOVANNI**
SOCIETA' AGRICOLA
CANTINE BONGIOVANNI S.n.c.

Via S. Anna, 8 - Calosso (AT)
Tel. 347 7849643 - 346 6154200

PUNTO VENDITA
Via Martiri della Libertà 2, San Bernardo - Carmagnola (TO)
Tel. 346 6154200 - 347 7849643
CHIUSO SABATO POMERIGGIO E DOMENICA TUTTO IL GIORNO



@sulfilodelpo



@iodcronache



@sulfilodelpo

I NOSTRI “RACCOMANDATI” - Dove andare, chi chiamare. Numeri e indirizzi utili.

ABBIGLIAMENTO - CORRADO Carmagnola (TO) Via Valobra 134 Tel. 011.9713213 www.corradocarmagnola.it

AGENZIE IMMOBILIARI - BEAUTIFUL HOME Carignano (TO) Via Vigada 36 Tel. 345.8252584 info@immobiliarebeautifulhome.it www.immobiliarebeautifulhome.it
 f Immobiliarebeautifulhome @immobiliarebeautifulhome/

AGENZIE VIAGGI - INGIRULA VIAGGI Carmagnola (TO) Via Valobra 150 Tel. 011.9715344 ingirula@inwind.it www.ingirulaviaggi.biz f IngirulaViaggi
 - KALIKA Viaggi Carignano (TO) Via Silvio Pellico 29 Tel. 011.9690061 kalikaviaggi@tiscali.it www.vacanzecliv.com

ALBERGHI - VISOLOTTO Crissolo (CN) Corso Umberto I 76 Tel. 0175.94930 - 338.5478311 info@albergovisolotto.it www.albergovisolotto.it

ANTIFURTI - ITCOMUNICAZIONI Carignano (TO) Borgata Ceretto 37 Tel. 388.6465905 info@itcomunicazioni.it

ARTICOLI PER LA CASA - IL PORTICATO Vinovo (TO) Via Marconi 62 Tel. 011.9652750 @ilporticatovinovo Il Porticato Vinovo

ASSICURAZIONI - REALE MUTUA Carignano (TO) Piazza S. Giovanni 14 Tel. 011.9693023 carignano.122@subagenzie.realemutua.it

BAR - BARAONDA CAFÈ Carignano (TO) Piazza Carlo Alberto 6 Tel. 379.1224102 (Satispay - Sumup)
 - CAFFETTERIA BRUSSINO Carignano (TO) Piazza Carlo Alberto 65 Tel. 011.9697986

BIANCHERIA E TENDAGGI - RENATO E FRANCA Vinovo (TO) Via Cottolengo 38 Tel. 346.3726746 renatoefranca@live.it

CARTOLIBRERIE - COLORI & SAPORI Vinovo (TO) Via Marconi 54 Tel. 011.5863009 coloriesapori2020@gmail.com
 - LA CARTOMODULISTICA Carignano (TO) Corso Cesare Battisti 22 Tel. 011.6470397 cartomodulistica@hotmail.it www.cartomodulistica.com

CENTRI ESTETICI - SOLARIUM - PROFUMERIE - BUTTERFLY Carignano (TO) Piazza Carlo Alberto 26 Tel. 011.9697885 butterfly-pla@virgilio.it
 - CARMEN - MARI - DANIELA Carignano (TO) Piazza Carlo Alberto 18/19 Tel. 011.9697231 czsrinfo@gmail.com
 - IL REGNO DEL BENESSERE Carignano (TO) Via Vigada 22/24 Tel. 011.2388164 @ilregnodelbenessere

CICLI - GP GROPPPO Carignano (TO) Strada Carmagnola 27 Tel. 011.9697676 cicligpproppo@gmail.com

CIOCCOLATERIE - APPENDINO CIOCCOLATO Carmagnola (TO) Via Valobra 84 Tel. 011.9713645

COLORIFICI - PUNTO COLORE Carmagnola (TO) Via Chieri 71 Tel. 011.18534202 www.puntocolorecarmagnola.it

COMMERCIALISTI - Studio DAVIDE NICCO Villastellone (TO) Via Cossolo 9 Tel. 011.9696032 studio@niccodavide.it

CONSULENTI DEL LAVORO - SONA GIOVANNI Carignano (TO) Via Silvio Pellico 39 Tel. 011.9697210 studiosonagiovanni@libero.it

COPISTERIE - TTR Carignano (TO) Via Salotto 11 Tel. 011.9690014 ttr@cometacom.it www.ttrcopisteria.it

DECORATORI - EMMEPI DECORAZIONI di Massimiliano Pinna Virle Piemonte (TO) Via Montenero 23/c Tel. 338.9673623 @massimiliano pinna

EFFICIENZA ENERGETICA - LUCE - GAS - FIBRA - SPAZIO ENEL PARTNER CARIGNANO Via Umberto I, 9 Carignano (TO) Tel. 011.18751980

ENOTECHIE - TENUTA MONTEFANTINO Carignano (TO) Piazza Carlo Alberto 16 Tel. 011.9690144 info@tenutamontefantino.it
 - SOCIETÀ AGRICOLA CANTINE BONGIOVANNI Carmagnola (TO) Via Martiri della Libertà 2, San Bernardo
 Tel. 346.6154200 bongiovanni@cantinebongiovanni.com

FARMACIE - POZZATI Carignano (TO) Piazza Carlo Alberto 1 Tel. 011.9697164 333.8148532 (solo whatsapp)
farmaciapozzati@gmail.com www.farmaciapozzati.it
 - COSSOLO Carignano (TO) Via Salotto 12 Tel. 011.9697160 3515410430 (whatsapp)
farma.marco.cossolo@gmail.com farmaciacossolofarmaciacomunita.docinforma.it

FERRAMENTA - VILLA Villastellone (TO) Via E. Cossolo, 58 Tel. 011.9610559

FIORAI - FIORI MARISA Largo Otto Martiri 5 Carignano (TO) Tel 011.9697620 338 9568355 f @

FISIOTERAPIA - LOGOPEDIA - GINNASTICA POSTURALE - FISIO+ Piobesi Torinese (TO) Corso Italia 14 Tel. 349.2555495 - 392.4478612 f FISIO+

FOTOGRAFI - LUCIANO FOTO Vinovo (TO) Via Cottolengo 64 Tel. 011.9651822 info@luciano-foto.it www.luciano-foto.it
 - PROFESSIONAL STUDIO BAUDUCCO Carignano (TO) Via Savoia 26 Tel. 011.9697259 - 333.2243026 bauducco.valter@libero.it

FOTOVOLTAICO - ENERGIE RINNOVABILI - MEG Contractor srl Torino lungopò Antonelli 21
 Tel. 338.7979638 - 011.9591361 info@megcontractor.eu www.megcontractor.eu

GELATERIE - CASA DEL GELATO - CIOCCOLATO Carignano (TO) Piazza della Liberazione 5 Tel. 339.2654013 f

GIARDINAGGIO - POLLICE VERDE Vinovo (TO) Via Cottolengo 35 Tel. 348.4406685 - 333.5247687

GIOIELLERIE - FANTASIA GIOIELLI Villastellone (TO) Via E.Cossolo 66 Tel. 011.0860432 fantasia.gioielli@hotmail.it f fantasia gioielli villastellone
 - PREZIOSA GIOIELLI - OROLOGERIA RIPARAZIONI Carignano (TO) Piazza Carlo Alberto 67 Tel. 011.4110859 f

MACELLERIE - BONELLA Carignano (TO) Piazza Carlo Alberto 28 Tel. 011.9690033 - 335.6231065 macelleria@bonelladiago2009.191.it
 - GRAMAGLIA Piobesi Torinese (TO) Via Magenta 3 Tel. 011.9657920 macelleria.gramaglia@gmail.com f Macelleria Gramaglia
 - MARILENA TUNINETTI Carignano (TO) Via Salotto 19 Tel. 011.9697324

NUTRIZIONISTI - Dott.ssa CHIARA DEPETRIS Biologa Nutrizionista Tel. 331.9970086 chiara.depetriss@libero.it www.chiaradepetriss.it

ORTOPEDIA - CENTRO ORTOPEDICO SANITARIO Carmagnola (TO) Via Valobra 140 Tel. 011.9771301

PANETTERIE - FRATELLI CARENA Carignano (TO) Via Salotto 3/A Tel. 370.3723697 francasca6@gmail.com www.carenafratelli.it
 - IL FORNAIO PASTICCERE Carignano (TO) Piazza Carlo Alberto 25 Tel. 348.7142818
 - PROFUMO DI PANE Piobesi Torinese (TO) Piazza Giovanni XXIII 2

PARRUCCHIERI - Hair Style Barbara Peretti Carmagnola (TO) Corso Sacchirone 5 Tel. 339.3333318 (anche whatsapp) - 316.6151582 - @ f

PSICOTERAPIA - Ornella Grassitelli Piobesi Torinese (TO) Via Kennedy 14 Tel. 347.1108204 o.grassitelli@gmail.com www.ornellagrassitelli.com

STUDI MEDICI - Dr.ssa FIORELLA GOSETTO Carignano (TO) Via Silvio Pellico 98 Tel. 011.19854819 333.4552886 333.4552886

TAXI - NOLEGGIO CON CONDUCENTE - ENRICO BOSSO Carmagnola Via Barbaroux 86 Tel. 392.4362286 info@carmagnolataxi.it

TIPOGRAFIE - NUOVA GRAFICA CARIGNANESE Carignano (TO) Via Salotto 15 Tel. 011.9697872 loris@ngc.191.it <http://www.ngc-carignano.com>

Sei titolare di un'azienda, sei un artigiano, un professionista, hai un'attività, un esercizio commerciale?

DIVENTA ANCHE TU UN NOSTRO “RACCOMANDATO”

Per informazioni telefona al numero 338.5478311 oppure scrivi a redazione@ierioggiomani.it



LETTERE AL GIORNALE

Le lettere, complete di firma (che sarà omessa esclusivamente su esplicita indicazione) e di indirizzo del mittente, devono pervenire entro e non oltre il 30 del mese precedente. Non vengono accettate le lettere anonime.

Sanità in Piemonte e reclutamento infermieri: nasce il tavolo permanente

La sanità piemontese prova a invertire la rotta sulla carenza degli infermieri. Nasce un tavolo permanente sul reclutamento. In Piemonte prende forma un nuovo percorso di confronto sul tema del personale sanitario, con particolare attenzione alla carenza infermieristica e alla tenuta dei servizi assistenziali. Regione e organizzazioni sindacali hanno sottoscritto un verbale di intesa che prevede l'istituzione di un tavolo permanente dedicato al rafforzamento degli organici.

Il tavolo coinvolgerà l'Assessorato alla Sanità, la Direzione regionale, Azienda Zero, le aziende sanitarie e le sigle sindacali firmatarie del contratto nazionale: Cisl, Flals, Nursind e Nursing Up. L'obiettivo è individuare indirizzi operativi per rendere più efficaci le procedure di reclutamento e dare una risposta strutturale ai fabbisogni del sistema, inclusi i servizi di emergenza territoriale.

"L'istituzione di un tavolo permanente è un segnale importante - dichiara Claudio Delli Carri, segretario regionale Nursing Up Piemonte e Valle D'Aosta - Ci impegneremo affinché non resti solo un contenitore di confronto. Servono tempi certi e azioni concrete per affrontare una carenza di personale che mette quotidianamente sotto pressione i professionisti e rischia di compromettere la qualità dell'assistenza"

Parallelamente, è prevista anche una cabina di regia con il compito di supportare il processo decisionale e individuare soluzioni per velocizzare le politiche di assunzione.

Per il sindacato, l'avvio di questo confronto rappresenta un passaggio significativo, ma resta centrale la necessità di trasformare rapidamente le indicazioni in interventi concreti.

"Il nuovo assetto, tra tavolo permanente e Cabina di Regia, rappresenta non un punto d'arrivo, bensì una par-

tenza per affrontare in modo più coordinato il tema del personale sanitario in Piemonte".

Durante il confronto, sono stati definiti gli specifici indicatori per quanto riguarda la ripartizione delle risorse aggiuntive a tantum per le prestazioni aggiuntive finalizzate al mantenimento dei livelli assistenziali. Tra gli indicatori figurano: finanziamento assegnato per il 2026, spesa effettiva 2025 al netto dei vincoli previsti dalla normativa vigente, l'andamento del turnover in relazione alla consistenza organica delle AASSRR e la distribuzione del personale alle AASSRR impiegato nei servizi di emergenza

territoriale.

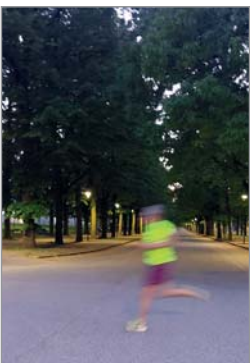
"Riconosciamo l'importanza delle risorse aggiuntive per un supporto immediato, soprattutto in una fase in cui i servizi sono sotto forte pressione e il personale si trova a sostenere carichi di lavoro elevati. Tuttavia, siamo consapevoli che non può e non deve sostituire una programmazione strutturale del personale, che rappresenta l'unica vera risposta alla carenza di infermieri e alla necessità di garantire stabilità e qualità nell'assistenza", conclude Delli Carri.

Nursing Up
Piemonte e Valle d'Aosta

LA VIGNETTA DI CHRISTIAN DURANDO Nonno Ronald e la fototessera



IN COPERTINA



DI CORSA

Verso dove? "Corsi fino all'oceano e, una volta lì, mi dissi: visto che sono arrivato fino a qui tanto vale girarmi e continuare a correre".

(Forrest Gump)

Maggio 2026



STUDIO DAVIDE NICCO

Dottore Commercialista Revisore Contabile

Lo Studio si pone l'obiettivo di sollevare il cliente dalle questioni burocratiche e fiscali lasciandolo libero di occuparsi della gestione produttiva della propria attività. Per questo assistiamo il cliente in ogni fase dell'inizio attività, sbrigando pratiche come la richiesta della partita IVA presso l'Agenzia delle Entrate, le iscrizioni in Camera di Commercio, all'Albo degli Artigiani, all'INPS e all'INAIL. Tutte queste operazioni sono possibili grazie alle abilitazioni telematiche di cui lo Studio dispone e che permettono di svolgere direttamente in sede tutte queste pratiche, senza alcuna incombenza a carico del cliente.

Una volta avviata l'attività lo Studio gestisce un servizio di assistenza contabile e fiscale completa che va dalla registrazione delle fatture alla redazione delle dichiarazioni dei redditi e di tutte le dichiarazioni obbligatorie per la normativa fiscale. Ogni cliente, oltre che dal titolare, è seguito sempre da una stessa collaboratrice dello Studio a cui può sempre rivolgere domande o richieste di chiarimenti, telefonicamente, tramite mail o di persona.

Lo Studio si occupa infine anche della redazione e della registrazione dei contratti di affitto e della redazione del modello 730 per dipendenti e pensionati.

Via Cossolo 9 - 10029 Villastellone (TO) - Tel. 011.9696032 | studio@niccodavide.it

COMUNICAZIONI E CONTATTI

- **Annunci (gratuiti e a pagamento), lettere, foto, messaggi per la bacheca (auguri, ecc.), segnalazioni di eventi, comunicati stampa**

Inviare a ierioggi domani17@gmail.com oppure rivolgersi a rivolgersi a Tabaccheria Foco (Carignano via Umberto I 63); Consegna entro il 30 del mese precedente.

- **Pubblicità, inserzioni a pagamento**
tel. 338.5478311 - ierioggi domani@ierioggi domani.it

Avvertenza. La Redazione e l'Editore non necessariamente condividono i contenuti di quanto pubblicato; si riservano comunque di rifiutare (o modificare o tagliare) lettere, messaggi e annunci non conformi alla linea editoriale, e tutti i materiali offensivi della morale corrente e lesivi dei diritti altrui e declinano ogni responsabilità sulla veridicità delle pubblicità, degli annunci e delle inserzioni a pagamento.

DOVE TROVARCI

I giornali sono in distribuzione gratuita, potete ritirarne una copia ai seguenti indirizzi:

A Carignano:

Negozi: Abbigliamento Zero, in Condotta via Savoia 1; Acconciature T.L., corso Cesare Battisti 4; La Cartomodulistica, corso Cesare Battisti 22; Copisteria TTR, via Salotto 11; Immagine by Mirella, via Silvio Pellico 59; Macelleria Bonella, piazza Carlo Alberto 28; Mondo di Vino, piazza Carlo Alberto 16; Panetteria Caratelli, via Silvio Pellico 75; Panetteria Il Fornaio Pasticcere, piazza Carlo Alberto 25; Panetteria Fratelli Carena, via Salotto 3/A; Professional Studio Bauducco, via Savoia 26; Tabaccheria Foco, via Umberto I 63;

Bar: Bar del Peso, corso Cesare Battisti 35; Piccolo Bar, piazza Carlo Alberto 36; Caffetteria Brussino, piazza Carlo Alberto 65;

A Villastellone: Fantasia Gioielli, via E. Cossolo 66; Ferramenta Villa, via E. Cossolo 58; Salone Acconciature Nadia, piazza Libertà 6; Edicola Nicola Irma, piazza Martiri della Libertà 3; La Cascina del Mulino, via Zappata 17;

A Piobesi Torinese:

Profumo di Pane, piazza Giovanni XXIII 2; **A Vinovo:** Luciano Foto, via Cottolengo 64; Il Porticato, via Marconi 62; Pollice Verde, via Cottolengo 35; Biancheria e Tendaggi, Renato e Franca, via Cottolengo 38; Colori & Sapori, via Marconi 54;

A Carmagnola:

Cantine Bongiovanni, Via Martiri della Libertà 2, S. Bernardo; Ingirula Viaggi, via Valobra 150; Appendino Cioccolato, via Valobra 84.

baVolantVerbaVolantVerbaVolantVerbaVol

Non immaginava che era più facile cominciare una guerra che finirla.

Gabriel García Márquez, "Cent'anni di solitudine"

LACARTOMODULISTICA

FORNITURE UFFICIO - CARTOLERIA - SERVIZI

C.so Cesare Battisti, 22 - 10041 CARIGNANO (TO) Tel. 011.6470397 - cartomodulistica@hotmail.it



Con la conferenza stampa di presentazione, avvenuta nei giorni precedenti, e la prima edizione del Festival dello Sport, culminata nella partita andata in scena domenica 19 aprile sul campo del centro sportivo "Giorgio Demichelis" in via Mussetti 32 a Carmagnola, l'Asd Salsasio ha ufficialmente dato avvio alle attività del progetto Salsasio Angels. Un progetto ambizioso: si tratta, infatti, della prima squadra in Piemonte, e tra le prime in Italia, di calcio paralimpico inclusivo, composta da ragazzi e ragazze autistici, disabili e normodotati.

L'iniziativa è stata ideata e lanciata dal Salsasio insieme all'associazione Angeli di Ninfa, da anni impegnata nell'integrazione socio sportiva di persone con disabilità.

Durante la conferenza stampa il presidente dell'Asd Salsasio, Ivan Quattrocchio, ha annunciato che dal prossimo anno a Carmagnola verranno avviati anche una scuola calcio ed un settore giovanile di calcio inclusivo aperto a tutte le persone con qualsiasi tipologia di disabilità.

Durante la conferenza stampa è stato presentato lo staff della squadra. Mauro Tuninetti è il tecnico della squadra: calciatore, allenatore e direttore sportivo di molte società del territorio, è un tecnico patentato ed è molto legato al Salsasio. È stato infatti in passato calciatore e mister della prima squadra. Vice allenatore è Raffaele Pontecorvo: tecnico specializzato nella formazione dei portieri, anche lui con un legame stretto con il Salsasio. La dirigente ufficiale è Antonella Cavallini: è la fondatrice dell'associazione Angeli di

Ninfa che gestisce, tra le altre attività, la locanda inclusiva Locanda Casa Cavassa, in centro a Carmagnola. Da anni lavora ogni giorno a favore delle persone con disabilità ed è una grande amica del Salsasio. Presentati inoltre i partner del progetto: Lions Club Carmagnola, Banca Territori del Monviso, Immobiliare 2000, Studio Davide Nicco, Reale Mutua Carmagnola, Jumbo Sport e Ottica Ronco.

Durante la conferenza stampa che si è svolta nella sede centrale della BTM - Banca Territori del Monviso a Salsasio sono state svelate le maglie ufficiali della squadra, gli zaini, le maglie di rappresentanza e gli accessori dei Salsasio Angels.

Il ministro dello Sport Andrea Abodi ha fatto giungere i suoi saluti con un video; il ministro alle Disabilità Alessandra Locatelli ha inviato una lettera di auguri, come pure il presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio. Sono intervenuti di persona il presidente del Consiglio regionale del Piemonte Davide Nicco, il sindaco di Carmagnola Ivana Gavoglio, il direttore generale dell'Asl TO5 Bruno Osella e il delegato per il Piemonte di EISI - Ente Italiano Sport Inclusivi Fabio Marzorati. Presenti anche il presidente della Banca BTM Alberto Osenda e il direttore generale Luca Murazzano, oltre al presidente dei Lions Club Carmagnola Roberto Frappampina. Una bellissima sorpresa è stato anche il video messaggio inviato dalla campionessa di nuoto paralimpico Carlotta Gilli. A moderare la conferenza Benedetta Rey, responsabile del marketing e delle relazioni esterne della Banca Territori del Monviso. Ma i veri prota-

gonisti sono stati ovviamente i ragazzi e le ragazze della nuova squadra che, emozionati, si sono prestati per le foto di rito.

Domenica 19 aprile si è invece svolto il momento principale del Festival dello Sport: partita di calcio tra il Ferrante Calcio, squadra degli agenti di polizia penitenziaria del Ferrante Aporti di Torino e la Nazionale Italiana Blu Biker che sono arrivati con le loro moto. L'evento è stato accompagnato da musica, festa e dalla voce della presentatrice Alessandra Sassa Piccione.

Sia durante la conferenza stampa che durante il Festival ad indossare le nuove maglie dei Salsasio Angels sono stati i protagonisti del progetto, presentati uno ad uno, ossia i ragazzi e le ragazze che compongono la squadra di calciouniversale iscritta all'Eisi - Ente Italiano Sport Inclusivi.

Durante la giornata del 19 aprile erano presenti anche la vice presidente del CONI Piemonte Isabella Dalbesio, la direttrice del carcere minorile Ferrante Aporti di Torino Simona Badame, il comandante della polizia penitenziaria del Ferrante Aporti Giovanni Battista Alberotanza e il presidente dei Lions Club Carmagnola Frappampina.

In occasione del Festival dello Sport sono stati inaugurati anche i cartelli esterni al centro sportivo Demichelis di Salsasio che riportano frasi famose di sportivi con lo scopo di unire sempre di più sport e cultura.

Ad alzare la coppa del Festival, oltre alle squadre del Ferrante Calcio e della Nazionale Italiana Blu Biker, sono stati i ragazzi dei Salsasio Angels, vincitori indiscussi della partita.

La società sportiva Asd Salsasio tiene a ringraziare tutte le persone coinvolte, le autorità presenti, le squadre ed in particolare Alessandra Sassa, Luigi Pane e Dorian Negrilo per la collaborazione.

Il Festival dello Sport 2026 di Salsasio dal tema "Lo sport non ha confini" è stato organizzato dall'Asd Salsasio con la collaborazione dell'associazione Angeli di Ninfa odv e dei Lions Club Carmagnola e patrocinato dal Consiglio regionale del Piemonte, dalla Città di Carmagnola, dal CONI Piemonte e dal Comitato Paralimpico del Piemonte e dall'EISI.



Il presidente dell'Asd Salsasio Ivan Quattrocchio commenta: "Il fatto di vedere molte persone presenti al Festival, di ricevere così tanti ospiti e autorità e di avere il saluto dei ministri Abodi e Locatelli ci fa capire che il percorso intrapreso è quello giusto. Gli sforzi ed il lavoro svolto negli anni hanno portato i loro frutti ed ora questa squadra è diventata realtà e questo progetto si concretizza per dare vita a questo nuovo sport. È molto importante lavorare sull'inclusione anche attraverso lo sport perché è un mezzo molto pratico per socializzare, lavorare insieme e quindi integrare. Ringrazio di cuore le autorità, i nostri partner ed i nostri sponsor perché senza di loro e senza il sostegno morale, economi-

co e organizzativo di tutti, in particolare dei tanti volontari coinvolti, questo progetto non si sarebbe mai potuto realizzare. Auguro un buon lavoro a tutto lo staff ed in particolare un buon divertimento ai nostri atleti. Vederli felici, sorridenti e soddisfatti a fine allenamento è il risultato più bello che siamo riusciti ad ottenere ed è ciò che ci sprona a fare sempre di più e sempre meglio. La porta resta sempre aperta per chi vuole venire a conoscerci, entrare a far parte del progetto o sostenerci".

Il progetto Salsasio Angels ha attivato anche i suoi social ufficiali su Facebook e Instagram dove si può trovare con il nome @salsasioangels che si aggiungono ai canali della società sportiva @asdsalsasio.



Ieri Oggi Domani
www.ierioggi domani.it
Cronache, arte e cultura sul filo del Po

Mensile indipendente di informazione, attualità e cultura. Distribuito gratuitamente a Carignano, frazioni e dintorni. Reg. Tribunale di Torino n. 34/2017 dell'1 giugno 2017

Direttore responsabile: Cristina Cavaglià

Direttore editoriale: Massimo Bessone

Collaborano: Raffaele Berardo, Daniele Bosio, Luca Bruno, Andrea Buscemi, Gervasio Cambiano, Paolo Castagno, Carlo Cavaglià, Marilena Cavallero, Roberta Karin Colosso, Christian Durando, Pier Luigi Griffa, Albino Naldo, Cristina Pejretti, Massimo Pejretti, Francesca Pittatore, Francesco Sommaro, Daniela Tontini, Patrizia Veglione

Proprietà: Associazione culturale MonVisioni

Redazione: redazione@ierioggi domani.it | @sulfilodelpo

Grafica e impaginazione: Tonicadv

Web: Carlo Cavaglià

Stampa: Tipo Stampa, strada Torino 79/A, Moncalieri (TO)

Pubblicità: Tel. 338.5478311 - ierioggi domani@ierioggi domani.it

"Ieri Oggi Domani" non beneficia di contributi pubblici ma si finanzia esclusivamente con gli introiti derivati dalle inserzioni pubblicitarie dagli annunci a pagamento e con le eventuali offerte dei lettori.

Sulle rinnovabili occorre certezza

La politica energetica piemontese sotto la lente del Forum Energia di Legambiente

In primo piano la politica energetica attuata dalla Regione Piemonte, fra luci ed ombre, al Forum Energia che si è tenuto mercoledì 29 aprile scorso al Circolo dei Lettori di Torino. Organizzato da Legambiente Piemonte e Valle d'Aosta, è stato un momento di riflessione pubblica sul tema drammaticamente attuale delle forniture energetiche che ha coinvolto amministratori pubblici, aziende, università e società civile.

Ne è emerso come investire in rinnovabili significhi rendere il Sistema Paese indipendente da forniture estere, spesso al centro di conflitti bellici, come evidenziato dagli ultimi avvenimenti su scala mondiale, oltre, ovviamente a rappresentare la soluzione principale a quel processo di superamento dell'utilizzo delle fonti fossili obbligatoriamente necessario per dare una risposta alla crisi climatica ed ecologica.

Numerosi interventi hanno evidenziato come le FER (Fonti di Energia Rinnovabile) possano diventare strumento democratico e di inclusione sociale, fra lotta alla povertà energetica, nuovi lavori Green e abbattimento dei costi.

“Nel contesto geopolitico attuale, segnato da instabilità, crisi climatica e dipendenza dalle importazioni energetiche fossili, è inevitabile ripensare rapidamente il sistema energetico - ha dichiarato Alice De Marco, presidente di Legambiente Piemonte e Valle d'Aosta - del nostro Paese. Anche il Piemonte deve fare la sua parte. Una regione in cui oltre metà dei consumi è ancora legata al gas, soprattutto negli edifici, e questo espone famiglie e imprese a costi alti e instabilità. Il Piemonte ha tutte le condizioni per accelerare sulle rinnovabili, ma continua a restare frenato da ritardi normativi e autorizzativi non più accettabili. Il DDL regionale sulle aree idonee è l'ulteriore atto di questa amministrazione regionale che pone freni alla concreta transizione energetica. Gas “ponte”, gas “meno inquinante”, piccoli reattori nucleari sono soluzioni che proteggono modelli industriali del passato e non cittadini e cittadine e nemmeno le imprese che consumano energia pagando bollette salatissime. Il Piemonte non deve inseguire la transizione ma può guidarla con scelte chiare, nette e coerenti: stop ai nuovi investimenti fossili, un piano straordinario per l'efficienza degli edifici, vere semplificazioni per rinnovabili, investimenti in formazione, lavoro e filiere locali della transizione, e una piena coerenza tra politiche energetiche, climatiche e sanitarie.”

Il primo panel del Forum Energia, “Rinnovabili e pace:

una lettura geopolitica”, ha affrontato il tema della necessaria indipendenza energetica come risposta al proliferare di conflitti e al fluttuare dei prezzi delle fonti fossili che rischiano di mettere in ginocchio le economie dei Paesi dipendenti da esse. Giuseppe Gamba, coordinatore Gruppi di Lavoro Enti locali di Kyoto Club, e Eleonora Evi, membro della Commissione Ambiente della Camera, hanno sottolineato la necessità di accelerare verso la produzione da FER come strumento per raggiungere quanto prima l'indipendenza energetica.

Niccolò Minetti, di Albasolar, ha sottolineato come anche per le aziende sia importante un percorso di decarbonizzazione e di produzione da fonti rinnovabili, per mettere le stesse al riparo dalla fluttuazione dei prezzi dettata da eventi non direttamente controllabili.

Il secondo panel della mattinata, “Rinnovabili come strumento democratico e di inclusione sociale”, ha visto Dimitri Buzio, presidente di Legacoop Piemonte, presentare il progetto dell'Associazione a supporto dello sviluppo di nuove Comunità Energetiche Rinnovabili, strumento imprescindibile per la democratizzazione e la diffusione della produzione energetica, oltre che di lotta alla povertà energetica nella loro accezione di CERS (Comunità Energetiche Rinnovabili e Solidali). La creazione di nuovi posti di lavoro green legati a nuovi impianti FER è stata affrontata da Lucrezia Macigno, ricercatrice del Centro Studi Tagliacarne: le imprese italiane ricercavano quasi 1,9 milioni di professionisti dell'economia “verde” pari a oltre il 34% delle entrate programmate nel 2024. Nelle previsioni per il quinquennio 2025-2029, si stimano 1,55 milioni di lavoratori green (circa il 43% del fabbisogno). Valeria di Cosmo, Docente di energy economics e economics of innovation for the energy sector dell'Università degli Studi di Torino e Alessandro Sciuillo, ricercatore in sociologia dell'ambiente e del territorio presso lo stesso ateneo, hanno analizzato il tema dei conflitti locali contro i nuovi impianti, evidenziando come l'atteggiamento NIMBY sia ancora ben radicato, pur mascherato da altre istanze.

Il terzo panel “Rinnovabili: dove va il Piemonte? Spunti di riflessione sugli scenari futuri” ha guardato al futuro della nostra Regione. Ne hanno discusso in tavola rotonda Angelo Robotto, direttore Ambiente della Regione Piemonte; Alice Ravinale, capo gruppo Alleanza Verdi e Sinistra al Consiglio Regionale; Roberto Ravello, consigliere regionale Fratelli

d'Italia; Alice De Marco, presidente Legambiente Piemonte e Valle d'Aosta; Agostino Re Rebaudengo, presidente Asja Energy.

“Un confronto schietto che evidenzia un atteggiamento ancora timido da parte dell'Amministrazione che, nella volontà di preservare un suolo a vocazione agricola, pone molti vincoli a chi voglia investire in Piemonte nella produzione di energia da FER”, sottolineano da Legambiente.

“Per aumentare la sicurezza dell'Italia e ridurre i costi, a beneficio anche delle imprese del Piemonte, è necessario installare 20 GW/anno di rinnovabili, sbloccare gli oltre mille progetti in attesa di autorizzazione e accelerare l'elettrificazione” ha dichiarato Agostino Re Rebaudengo, Presidente Asja.

Ha concluso la mattinata l'intervento di Stefano Ciafani, presidente nazionale di Legambiente: “Il settore delle rinnovabili - ha commentato Stefano Ciafani - va sostenuto e incoraggiato, non ostacolato e rallentato. Occorre dare certezza a imprese e territori con tempi certi e regole chiare. La crescita delle rinnovabili nel mondo, ma anche la delicata situazione geopolitica internazionale legata anche alla dipendenza delle fonti fossili, e l'accentuarsi della crisi climatica impongono anche al nostro Paese di accelerare sulle fonti pulite, abbandonando le fossili e l'insensata corsa al nucleare. Urgono iter snelli, un sistema normativo adeguato, e soprattutto servono più sì da parte di Regioni e Soprintendenze che ad oggi continuano a frenare la transizione ecologica. Se vogliamo ridurre le bollette, dobbiamo seguire il modello della Spagna che grazie a grandi investimenti su rinnovabili, accumuli e reti si sta liberando dagli speculatori del gas. Chiediamo anche più ascolto e partecipazione coinvolgendo nei vari processi territori, comunità e associazioni in dibattiti e confronti per realizzare tanti grandi impianti senza i quali le bollette e le emissioni non scenderanno”.

Internazionalizzazione con 27 milioni

La Regione Piemonte attiva il nuovo ciclo dei Progetti integrati di Filiera (PIF) per gli anni 2026-2029, con una dotazione finanziaria di 27 milioni di euro, in crescita rispetto ai 17 milioni degli anni 2023-2025.

L'annuncio è avvenuto nella giornata in cui il Piemonte ha ospitato, alle OGR di Torino, la prima tappa del ciclo nazionale “Obiettivo Export: imprese e territori”, promosso dalla Farnesina, con la partecipazione del vicepresidente del Consiglio e ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale Antonio Tajani, Un appuntamento strategico dedicato al rafforzamento della presenza internazionale delle imprese e allo sviluppo dell'export.

“Con questo nuovo ciclo per gli anni 2026-2029 mettiamo in campo 27 milioni di euro per accompagnare le imprese piemontesi nei mercati internazionali, a testimonianza della consapevolezza di quanto l'export sia un elemento importante per il nostro territorio - dichiarano il presidente della Regione Alberto Cirio e l'assessore alle Attività produttive e Internazionalizzazione Andrea Tronzano - I Progetti integrati di Filiera rappresentano uno strumento concreto e collaudato, capace di rafforzare la competitività delle nostre aziende e valorizzare le eccellenze produttive del territorio. Offriamo alle pmi un supporto operativo completo: dalla partecipazione a grandi eventi fieristici internazionali, come quelli dedicati all'automotive e all'aerospazio, a incontri b2b con operatori esteri, iniziative di incoming e servizi di supporto personalizzato, oltre a percorsi di crescita e aggregazione. È un investimento mirato per sostenere crescita, occupazione e innovazione, oltre che per presentare in una dimensione di sistema i settori di eccellenza dell'economia piemontese, anche in una prospettiva di attrazione degli investimenti”.

Risorse per l'irrigazione

La Regione Piemonte finanzia 241 progetti

Ridurre la produzione di rifiuti, promuovere la simbiosi industriale e migliorare le tecnologie di riciclaggio con uno stanziamento di oltre 14 milioni di euro sono gli obiettivi che si pone la Giunta regionale con l'approvazione di due importanti schede di misura inserite nel Fesr 2021-27 per facilitare la transizione verso un'economia circolare.

“Il Piemonte conferma così il proprio impegno concreto verso la transizione ecologica - puntualizza l'assessore all'Ambiente Matteo Marnati - Queste risorse sono fondamentali per dotare la Pubblica Amministrazione e gli enti gestori di strumenti innovativi nella riduzione dei rifiuti e nel riciclo. Investire sull'economia circolare significa non solo ridurre l'impatto ambientale, ma anche creare nuove opportunità di sviluppo e occupazione nel territorio, in linea con gli obiettivi dell'Agenda

da 2030”.

Con una dotazione finanziaria di 6 milioni e 150mila euro si vuole sostenere lo sviluppo di reti del riutilizzo e la realizzazione di centri del riuso, oltre a promuovere interventi di riduzione dello spreco alimentare lungo tutta la filiera, degli scarti nei processi produttivi, del consumo di prodotti in plastica monouso, dei rifiuti di imballaggio, non riciclabili e dei rifiuti pericolosi.

I beneficiari sono i Consorzi di area vasta, i Comuni e Unioni di Comuni, la Città Metropolitana di Torino, le Province piemontesi, le aziende sanitarie locali, gli ospedali e le Università pubbliche.

Ha una dotazione di 8 milioni di euro e vuole favorire l'efficientamento dei sistemi di trattamento dei rifiuti finanziando l'acquisto di tecnologie avanzate per il trattamento della frazione organica (digestori anaerobici, impianti di compostaggio, impianti integrati digestione anaerobico/compostaggio, anche con un focus sul trattamento delle bioplastiche), la preparazione per il riutilizzo e trattamento di rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche, inclusi i pannelli fotovoltaici, batterie ed accumulatori, il trattamento dei rifiuti ingombranti, dei tessili, delle plastiche e in linea generale di tutte le filiere inerenti alla raccolta differenziata. Beneficiari in questo caso sono i Consorzi di Area vasta.

2026 2° SABATO DEL MESE **ASTI** piazza STATUTO **BIOAGROARTE**

Mercato di prodotti biologici, artigianali ed ecosostenibili

- 14 marzo
- 11 aprile
- 9 maggio
- 13 giugno
- 11 luglio
- 12 settembre
- 10 ottobre
- 14 novembre
- 12 dicembre

Illustrazione di Nicoletta Maun



REALE MUTUA

Agenzia Carmagnola
Via Donizetti 15
Tel. 011 972 3200
carmagnola.122@agenzie.realemutua.it

Sub Agenzia Carignano
Piazza S. Giovanni 14
Tel. 011 969 3023
carignano.122@subagenzie.realemutua.it

RICERCHIAMO CONSULENTI ASSICURATIVI CON ESPERIENZA O ANCHE SENZA ESPERIENZA PER LA NOSTRA SUBAGENZIA DI CARIGNANO

COSA OFFRIAMO:

- Per chi non ha esperienza ci occuperemo noi di tutta la formazione: 60 ore IVASS (Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni), pratica, tecnica e commerciale

- Diamo la possibilità di lavorare in un **ufficio strutturato, storico e ben avviato** a Carignano

COSA CHIEDIAMO:

- **Diploma di scuola superiore** (non importa se liceo, istituto tecnico o professionale)
- **Disponibilità ad aprire Partita IVA**
- **Attitudine al lavoro in team**

Se siete interessati e per qualsiasi ulteriore informazione potete contattarci in ogni momento

Carignano, piazza San Giovanni 14

Tel.: 011 9693023

Mail: carignano.122@subagenzie.realemutua.it

 **Assicurazione
Carmagnola**

**CARAMAGNA - CARIGNANO - CASALGRASSO - CERESOLE D'ALBA
LA LOGGIA - PIOBESI TORINESE - SOMMARIVA DEL BOSCO - VILLASTELLONE**

Rinnovabili con nuove regole

Disegno di legge per sviluppare il fotovoltaico ma stop al consumo di suolo

È approdato all'esame del Consiglio regionale un disegno di legge approvato su proposta dell'assessore all'Ambiente Matteo Marnati, con il quale la Regione Piemonte intende disciplinare l'individuazione di ulteriori aree idonee all'installazione di impianti da fonti rinnovabili. L'iter, avviato a fine aprile, prevede una fase di consultazioni sia online sia in presenza.

Il testo punta a sviluppare fotovoltaico e agrivoltaico limitando il consumo di suolo: gli impianti saranno indirizzati soprattutto verso aree già urbanizzate o compromesse, come siti industriali dismessi, aree da bonificare, parcheggi e infrastrutture. In linea con il decreto legislativo 190/2024, vengono ampliate le aree idonee e semplificate le procedure autorizzative, pur mantenendo i controlli ambientali.

Diversi gli obiettivi da raggiungere: fermare il consumo di suolo agricolo, dirigere gli investimenti di questo tipo verso aree industriali o già idonee dal punto di vista ambientale e urbanistico in modo da conciliare lo sviluppo delle energie rinnovabili con la tutela del territorio, semplificare le procedure, mantenere un equilibrio con le esigenze locali e agricole. E poi contribuire al raggiungimento dei traguardi di sviluppo delle rinnovabili entro il 2030, fissati in circa 5.000 megawatts di nuova potenza installata tenendo conto che le aree agricole utilizzabili per questi impianti non possono superare lo 0,8% a livello regionale e il 2% per ciascun comune.

“Con questo disegno di legge intendiamo fornire criteri chiari, certi e trasparenti agli investitori per l'installazione di impianti fotovoltaici e agrivoltaici e compiere un passo decisivo verso la piena attuazione della transizione ecologica e l'indipendenza energetica - sottolineano il presidente della Regione Alberto Cirio e l'assessore Marnati - La priorità è stata assegnata alle aree già compromesse e antropizzate dall'attività umana: edifici, parcheggi, siti da bonificare, aree industriali dismesse, nonché infrastrutture come ferrovie e autostrade. Una scelta precisa, che risponde all'esigenza di tutelare i suoli agricoli produttivi, che per il Piemonte rappresentano un patrimonio inestimabile, fatto di colture uniche, di altissima qualità e di grande valore identitario ed economico. Allo stesso tempo, si favorisce lo sviluppo di impianti nelle aree limitrofe ai poli industriali per sostenere il sistema produttivo. Garantire alle imprese la possibilità di produrre energia rinnovabile per l'autoconsumo significa

ridurre i costi energetici, rafforzare la competitività e accompagnare concretamente il percorso verso gli obiettivi di sostenibilità ambientale. In questo modo, coniughiamo sviluppo energetico, tutela del territorio e crescita economica, offrendo una visione equilibrata e sostenibile per il futuro del nostro Piemonte”.

Il disegno di legge regionale si inserisce nel quadro definito dal decreto legislativo n.190/2024, che ha già individuato un primo elenco di aree idonee per l'installazione di impianti a fonti energetiche rinnovabili e ha attribuito alle Regioni il compito di individuarne di ulteriori, nel rispetto di criteri e principi stabiliti a livello nazionale.

La norma regionale non ridefinisce l'intero sistema, ma si concentra esclusivamente sull'individuazione di nuove aree idonee, aggiuntive rispetto a quelle già previste dallo Stato. In queste aree sono previste procedure autorizzative semplificate, con tempi ridotti e un iter più snello, pur mantenendo le necessarie valutazioni paesaggistiche.

Dal punto di vista operativo, le nuove aree idonee vengono individuate privilegiando contesti già compromessi o antropizzati, come siti con impianti esistenti da potenziare, aree oggetto di bonifica, zone vicine a insediamenti produttivi o logistici e specifiche aree di interesse nazionale. Viene inoltre favorita l'integrazione con sistemi di accumulo energetico



e si prevede la definizione di criteri anche per gli impianti di accumulo indipendenti.

Particolare attenzione è riservata al rapporto con il territorio: la Regione definirà criteri per garantire la continuità delle attività agricole, promuoverà l'installazione di fotovoltaico nelle nuove strutture commerciali e aggiornerà la pianificazione energetica regionale. Attraverso strumenti di monitoraggio digitale, sarà possibile controllare la diffusione degli impianti ed evitare concentrazioni eccessive in determinate aree.

Il disegno di legge introduce anche regole per gestire il cosiddetto “effetto cumulo”, cioè la presenza di più impianti nella stessa zona, prevedendo in alcuni casi il passaggio a procedure autorizzative più complesse per garantire una valutazione più approfondita degli impatti.

Infine, viene rafforzato il principio di compensazione territoriale: i nuovi impianti, soprattutto quelli di maggiore dimensione, dovranno prevedere interventi a beneficio delle comunità locali, come opere di efficientamento energetico, promozione dell'autoconsumo e sviluppo delle comunità energetiche. Il tutto senza nuovi oneri per la finanza pubblica e garantendo continuità per i procedimenti già avviati.

Interventi a difesa del suolo

Risorse per le aree protette

La Giunta regionale ha stanziato altri 4.220.000 euro per finanziare nuovi interventi di sistemazione idrogeologica nelle aree protette, nei siti della Rete Natura 2000 e sulla rete sentieristica di collegamento.

L'operazione, che si inserisce nella priorità "Transizione ecologica e resilienza" del Fesr 2021-27, è stata resa possibile dall'ampliamento della dotazione finanziaria disposto dalla Commissione europea nel 9 marzo scorso.

Il bando a sportello aveva registrato alla scadenza del 1° dicembre 2025 un totale di 38 domande per 15.330.000 euro di agevolazioni richieste, di cui 13.200.000 relative a pratiche con istruttoria completata e ammesse. Queste risorse aggiuntive consentiranno di scorrere la graduatoria e finanziare una quota più ampia di progetti pervenuti.

“Il numero di agevolazioni richieste è stato un segnale che i territori hanno bisogno di questi interventi e che gli strumenti che abbiamo costruito funzionano - dichiara l'assessore regionale allo Sviluppo e alla Promozione della Montagna Marco Gallo - L'ampliamento delle risorse ci ha permesso di portare la misura a 19 milioni complessivi e di dare risposta a progetti già istruiti e ammessi che altrimenti sarebbero rimasti fuori. Ma la domanda che arriva dai territori è più ampia di qualsiasi singola misura: il dissesto idrogeologico nelle aree montane e nelle zone di pregio naturalistico è un problema strutturale, che richiede una programmazione stabile e risorse certe nel tempo. Per questo stiamo lavorando affinché la difesa del suolo nelle aree protette e nella Rete Natura 2000 resti una priorità anche nella prossima programmazione europea”

Per l'assessore regionale all'Ambiente Matteo Marnati “proteggere l'ambiente significa anche garantire la sicurezza dei cittadini e la salvaguardia della biodiversità che caratterizza il nostro territorio. Con questo incremento di risorse confermiamo l'impegno della Regione a intervenire sul dissesto idrogeologico con un approccio rispettoso degli ecosistemi. Le opere finanziate sono fondamentali per mettere in sicurezza pendii e corsi d'acqua a rischio, ma lo fanno nel pieno rispetto degli habitat naturali. È la dimostrazione concreta di come la transizione ecologica passi anche attraverso la manutenzione e la cura del suolo, valorizzando il ruolo strategico delle nostre aree verdi come barriera naturale contro il cambiamento climatico”.

A scuola nei boschi

Nelle giornate informative coinvolti 520 studenti

Ritorna, tra aprile e maggio, il ciclo di giornate informative in bosco per le scuole del Piemonte con 13 eventi gratuiti realizzati da Ipla per conto della Regione: cinque mezza giornate presso la sede dell'Istituto a Torino e otto giornate intere nelle province di Torino e Cuneo, con tappe a Montà e in Valle Maira, porteranno 520 studenti di scuole primarie, secondarie di primo grado e istituti tecnici a scoprire il bosco come ecosistema, risorsa e luogo di lavoro

L'iniziativa si svolgerà in boschi a gestione attiva tramite percorsi didattici progettati da Ipla con la collaborazione dell'Ufficio Scolastico Regionale, degli Ordini dei Dottori Agronomi e Forestali e delle imprese forestali iscritte all'Albo regionale.

Gli studenti osserveranno la composizione e la struttura dei boschi, assisteranno a dimostrazioni di abbattimento, esbosco e movimentazione del legname, e incontreranno dal vivo le figure professionali del settore, dai boscaioli ai dottori forestali, dai Carabinieri Forestali al personale degli enti di gestione, con significative opportunità occupazionali anche in ambito femminile. I temi trattati spazieranno dalla botanica al riconoscimento delle principali specie locali, dalla selvicoltura applicata alla sicurezza nei cantieri forestali, dall'impiego del legno, da quello da opera all'uso energetico, fino al ruolo delle foreste nella mitigazione dei cambiamenti climatici e alla sostenibilità della gestione forestale locale.

“Portare i ragazzi nel bosco è il modo più diretto e autentico per costruire il rapporto tra le nuove generazioni e il patrimonio forestale piemontese - dichiara l'assessore regionale alla Montagna e alle Foreste Marco Gallo - I boschi non sono sfondo nel paesaggio: sono infrastrutture verdi che producono servizi e valore, richiedono gestione e tutela, offrono lavoro. Accompagnare i ragazzi nella conoscenza degli ambienti e osservare come si abbatte un albero in sicurezza permette di capire perché la gestione forestale sostenibile è fondamentale per i nostri territori”.

Il progetto utilizza il manuale didattico «Alla scoperta della selvicoltura», liberamente scaricabile sul sito della Regione Piemonte e distribuito alle scuole partecipanti.

Dal 2022 al 2025 l'iniziativa ha coinvolto 72 classi, circa 1.600 studenti e 170 accompagnatori, coprendo 25 comprensori scolastici in tutto il Piemonte, con un gradimento costantemente elevato e numerose richieste degli istituti di rendere la partecipazione una componente stabile del percorso educativo. “Questi numeri dimostrano che il bosco può essere un'aula straordinaria - aggiunge l'assessore Gallo - L'entusiasmo degli studenti e le richieste di continuità da parte degli insegnanti ci confermano che è importante investire in queste iniziative, perché la cultura forestale si costruisce coinvolgendo attivamente i ragazzi”.

Fondi per la biodiversità

Cinque progetti finanziati con oltre 3 milioni di euro

La strategia della Regione Piemonte per la tutela della biodiversità e il miglioramento delle risorse idriche entra nella fase operativa: la Direzione Ambiente ha dato il via libera definitivo alla concessione di agevolazioni per un importo complessivo di oltre 3 milioni di euro.

I fondi, stanziati nell'ambito del programma Fesr 2021-2027, finanzieranno cinque progetti strategici presentati da Comuni ed Enti parco, selezionati per la loro capacità di coniugare la protezione degli ecosistemi con la sicurezza del territorio, che spaziano dal ripristino della continuità fluviale alla riqualificazione ecomorfologica. Vigliano Biellese (BI) avrà 1,3 milioni di euro per il miglioramento della naturalità di deflusso del torrente Cervo; Venaria Reale (TO) 408.150 euro per interventi di sistemazione spondale della bealera della Coutenza; Castellerò (AT) 395.150 euro per la riqualificazione ambientale dell'area del Lago Stella e del fontanile comunale; Canelli (AT) 266.500 euro per il miglioramento della biodiversità della fascia di vegetazione ripariale del torrente Belbo; l'Ente di Gestione delle Aree Protette delle Alpi Cozie 688.760 euro per il ripristino della continuità fluviale del torrente Chisone nel Parco naturale della Val Tronca.

“Trasformiamo le risorse del Fesr in cantieri concreti per proteggere la natura e la qualità dell'acqua”, ha evidenziato l'assessore regionale alla Montagna e Biodiversità, Marco Gallo.

Prevenzione nelle Oasi della Salute

Domenica 17 maggio screening gratuiti in quindici piazze piemontesi

L'appuntamento è di quelli da segnare in rosso sul calendario: domenica 17 maggio in quindici piazze piemontesi arrivano "le oasi della salute", una giornata di screening cardiovascolare aperta a tutti e completamente gratuita.

L'iniziativa nasce dalla volontà dell'Assessorato alla Sanità della Regione Piemonte e vede la firma come responsabile scientifico del dottor Federico Nardi, direttore della Cardiologia dell'ospedale Santo Spirito di Casale Monferrato e direttore del Dipartimento Medico Asl Alessandria.

"Se vogliamo vincere la sfida delle liste d'attesa e dell'accesso alla sanità pubblica, la prevenzione e l'appropriatezza delle cure sono le vie maestre - commenta l'assessore regionale alla Sanità Federico Riboldi - Lo scorso anno abbiamo inaugurato questa progettualità a Torino con un'adesione di pubblico straordinaria; quindi, abbiamo deciso non solo di rilanciare l'iniziativa ma di

moltiplicarla per 15, con l'ambizione di continuare ogni anno e coinvolgere sempre più cittadini. Ringrazio gli organizzatori, le Aziende sanitarie per la collaborazione ed invito tutti i cittadini a partecipare in massa".

Ecco le città coinvolte: Torino (2 tappe); Carmagnola; Cirié e Rivoli; Alessandria e Casale Monferrato; Asti; Biella; Cuneo, Alba e Savigliano; Novara; Vercelli; Verbania.

Una macchina organizzativa imponente sta mettendo in rete gli Enti locali e tutte le Asl piemontesi, coordinata da Contatto Events, capofila del progetto, per offrire una giornata no-stop di check up cardiovascolari completi e gratuiti.

E poi lezioni sportive, conferenze con medici ed esperti, giochi e laboratori per i più piccoli per promuovere una cultura del benessere, della prevenzione e della cura di sé.

Per tutte le informazioni sulle sedi e le attività: www.leoasidellasalute.it

In occasione della Giornata della Terra del 22 aprile scorso, l'Asl TO5 ha rinnovato il proprio impegno concreto verso la sostenibilità ambientale, integrando i principi dell'economia circolare e della riduzione dell'impatto ambientale all'interno delle attività sanitarie. Il settore sanitario rappresenta una delle principali fonti di emissioni a livello globale: se fosse uno Stato, sarebbe il quinto al mondo per emissioni di CO₂. In questo contesto, l'ASL TO5 ha avviato negli ultimi anni un percorso strutturato per coniugare qualità delle cure e responsabilità ambientale.

Tra le iniziative più significative, il progetto "Sale Operatorie Sostenibili", avviato presso l'Ospedale Santa Croce di Moncalieri, ha permesso di ridurre del 30% i rifiuti infetti grazie all'incremento della raccolta differenziata e all'introduzione di pratiche organizzative più efficienti.

Parallelamente, l'introduzione dei custom pack ha rappresentato un'importante innovazione in ottica di economia circolare: kit chirurgici personalizzati che consentono di ridurre fino all'89% il packaging utilizzato, con benefici ambientali, economici e organizzativi.

Questo approccio è stato esteso anche alla sala parto di Moncalieri, dove, tra il 2022 e il 2025, sono stati eliminati circa 10.500 imballaggi monouso, con una riduzione del 29% delle emissioni di CO₂ legate alla ca-



Il direttore della S.C. Ostetricia e Ginecologia Moncalieri, Andrea Scoletta, con la coordinatrice, Patrizia Marongiu, e parte dell'équipe della sala parto del presidio ospedaliero di Moncalieri.

tena di approvvigionamento e un miglioramento significativo dell'efficienza operativa.

Un ulteriore passo avanti è rappresentato dal progetto "Anestesia Green", che ha portato alla progressiva eliminazione del Desflurano, gas anestetico con un potenziale di riscaldamento globale oltre 2.500 volte superiore alla CO₂, favorendo l'adozione di tecniche a minore impatto ambientale.

Queste iniziative si inseriscono in una strategia più ampia che punta a sviluppare un modello di sanità sostenibile basato sulla cosiddetta "triple bottom line": sostenibilità ambientale, economica e sociale.

"Investire nella sostenibilità - ha dichiarato il direttore generale dell'ASL TO5, Bruno Osella

- significa investire nella qualità delle cure e nel futuro del nostro sistema sanitario. Le azioni avviate in questi anni dimostrano che è possibile ridurre l'impatto ambientale senza compromettere l'efficacia clinica, anzi migliorando l'organizzazione e il lavoro degli operatori. La sfida che abbiamo davanti è continuare su questa strada, coinvolgendo sempre più professionisti e cittadini in un cambiamento culturale necessario e non più rinviabile."

L'Asl TO5 conferma così il proprio ruolo attivo nella transizione verso un sistema sanitario più responsabile e consapevole, capace di tutelare la salute delle persone oggi senza compromettere quella delle generazioni future.

MEG
CONTRACTOR

FOTOVOLTAICO - ENERGIE RINNOVABILI

costruzione di impianti fotovoltaici residenziali, industriali, utility scale

manutenzione e gestione di impianti, revamping e repowering

consulenze tecniche e ambientali, progettazione, efficientamento energetico

consulenze amministrative, normative, legali, due-diligence

procedure tecniche ed amministrative con GSE, e-distribuzione, Dogane, Arera e altri enti

assistenza commerciale e normativa nelle compravendite e nelle transazioni

info@megcontractor.eu
www.megcontractor.eu
011.9591361 - 338.7979638

La farmacia dei servizi si consolida

Sono oltre 12mila i presidi che nel 2025 hanno erogato prestazioni di telecardiologia

La telemedicina si conferma una delle attività in maggiore espansione nella farmacia dei servizi, che consolida il proprio ruolo di presidio sanitario di prossimità. Grazie alla capillarità sul territorio, le farmacie garantiscono equità di accesso all'assistenza sanitaria riducendo le liste d'attesa e la pressione sulle strutture pubbliche; rendono inoltre disponibili le prestazioni anche nelle aree disagiate e lontane riducendo così gli spostamenti e i costi sociali. Questo modello rende sempre più la farmacia un tassello strategico nelle politiche di prevenzione del Servizio Sanitario Nazionale.

“La farmacia italiana cambia pelle, diventando il primo presidio della sanità di prossimi-

tà, dove si intercetta il primo bisogno di salute del cittadino - afferma il presidente di Federfarma, Marco Cossolo, commentando i dati del 2025 -. Con la Legge di Bilancio 2026 abbiamo finalmente raggiunto la piena stabilizzazione della farmacia dei servizi, trasformando una sperimentazione di successo in una risorsa strutturale del SSN. Il consolidamento della farmacia dei servizi ci permette di entrare a pieno titolo nei percorsi di prevenzione e cura dei pazienti cronici, grazie alla collaborazione multiprofessionale”.

Secondo i dati raccolti da Federfarma, con il supporto della propria società di servizi informatici Promofarma e attraverso i provider HTN, Medea, Colpharma/M&M, nel corso del 2025 le farmacie italiane hanno erogato 1.162.182 prestazioni di telemedicina, con un incremento del 28,47% rispetto al 2024. In crescita sia il numero di farmacie attive (12.308,

+8,80%), sia i singoli esami: l'ECG ha raggiunto quota 725.321 (+26,17%), l'Holter cardiaco 265.235 (+38,05%) e l'Holter pressorio 153.870 (+42,06%).

Estremamente significativo il bilancio dal punto di vista della prevenzione: sono state rilevate complessivamente 155.732 anomalie (61.869 negli ECG, 25.821 negli Holter cardiaci e 68.042 in quelli pressori). In oltre 5mila casi si è trattato di anomalie gravi che hanno richiesto l'indirizzamento immediato del paziente verso lo specialista o il Pronto Soccorso.

È in fase di avvio sul territorio l'erogazione di queste prestazioni con oneri a carico del Sistema Sanitario Nazionale e refertazione a distanza da parte di medici del servizio pubblico. Questa evoluzione, basata sulle Linee guida ministeriali del 2019, evidenzia l'enorme valore della telemedicina nella tutela della salute pubblica in sinergia con gli altri professionisti sanitari.

Il potenziamento di questi servizi è stato ulteriormente favorito dai fondi del PNRR, specialmente per le farmacie rurali, e trova la sua definitiva stabilizzazione con l'attuazione della

“Dai voce al tuo Sì”

Donazione di organi: situazione ancora migliorabile

In occasione della Giornata nazionale per la donazione e il trapianto di organi e tessuti, che si è celebrata domenica 19 aprile scorso, l'Asl TO5 ha rinnovato il proprio impegno nella promozione della cultura della donazione. La giornata, promossa dal Ministero della Salute e dal Centro Nazionale Trapianti, è stata accompagnata quest'anno dalla campagna nazionale “Dai voce al tuo Sì. Scegli di donare”, che invita i cittadini a compiere una scelta informata e consapevole, in particolare al momento del rinnovo della carta d'identità.

I dati dell'Asl TO5, disponibili sul sito del Centro Regionali Trapianti, evidenziano una situazione ancora migliorabile: il 31% dei cittadini ha espresso il proprio consenso alla donazione; il 17% ha espresso opposizione; il 52% non ha espresso alcuna volontà

Un dato, quello delle astensioni, che riflette un fenomeno diffuso anche a livello nazionale: molti cittadini si trovano a decidere all'ultimo momento, spesso senza un'adeguata informazione.

“La donazione di organi è una scelta che può salvare vite e restituire futuro a molte persone. ha dichiarato il direttore generale dell'Asl TO5, Bruno Osella - I nostri dati ci dicono che esiste ancora un ampio spazio di crescita, soprattutto tra chi non si esprime. È fondamentale informarsi prima, parlarne in famiglia e arrivare preparati al momento della scelta. Come Azienda sanitaria continueremo a investire nella sensibilizzazione e nell'accompagnamento dei cittadini verso una decisione consapevole”.

In Italia, il sistema trapiantologico rappresenta un'eccellenza riconosciuta, con risultati in costante crescita, ma ancora oggi migliaia di pazienti sono in attesa di un organo. Proprio per questo, ogni dichiarazione di volontà può fare la differenza.

nuova Convenzione farmaceutica e la messa a regime della “Farmacia dei Servizi” prevista dalla Legge di Bilancio 2026 con un apposito finanziamento.

In questo contesto, Federfarma prosegue il proprio impegno nella mappatura dei servizi tra-

mite il portale geolocalizzato su www.federfarma.it dove i cittadini possono individuare quali farmacie, nel proprio quartiere o nel proprio comune, offrono prestazioni di telecardiologia e gli altri servizi specialistici previsti dalla normativa vigente.

TELEMEDICINA 2025*	TOTALE	INCREMENTO 2025 SU 2024
Numero farmacie	12.308	8,80%
Totale prestazioni	1.162.182	28,47%
ECG	725.321	26,17%
anomalie registrate	61.869	26,91%
Holter cardiaco	265.235	38,05%
anomalie registrate	25.821	29,89%
Holter pressorio	153.870	42,06%
anomalie registrate	68.042	42,63%

Foto Bauducco
Professional studio
dal 1956 da padre in figlio



DI ATTIVITÀ

sempre in via Savoia 26 Carignano
tel. 011 9697259 wap 333 2243026
mail bauducco.valter@libero.it

da 70 anni
un punto di riferimento
per la FOTOGRAFIA

Passione visione e crescita
dall' **analogico**
al **digitale**

un grande traguardo
raggiunto immortalando
i tuoi **EVENTI IMPORTANTI**

un grazie di 
a chi ci ha dato fiducia in questi anni

Domenica 24 maggio, XVI Giornata Nazionale ADSI – Associazione Dimore Storiche Italiane, è anche la data del debutto ufficiale per l'ex Villa Bona di Carignano (via Monte di Pietà), di proprietà comunale, che, insieme ad altre 36 dimore piemontesi (6 alla prima partecipazione o che riaprono dopo restauri) aprirà gratuitamente al pubblico. Ma sono centinaia le residenze storiche coinvolte in tutta Italia: il più grande museo diffuso del Paese che, ancora una volta, prende vita. Sarà quindi un'opportunità unica per scoprire luoghi affascinanti, spesso fuori dai circuiti turistici tradizionali, e per riscoprire storie e vicende pubbliche e private che contribuiscono a valorizzare i rispettivi territori. L'iniziativa promuove inoltre la tutela e la conservazione del patrimonio storico architettonico privato: beni vincolati e accessibili che rappresentano le radici più profonde dell'identità culturale italiana.

Il tema dell'edizione 2026, "Custodi di futuro. Un patrimonio vivo per un valore condiviso", richiama la responsabilità di prendersi cura di queste dimore, valorizzandole e rendendole sempre più accessibili e integrate nelle comunità, affinché continuino a generare valore culturale, sociale

In occasione della Giornata Nazionale, dunque, il Comune di Carignano in collaborazione con i volontari dei beni culturali dell'associazione Progetto Cultura e Turismo Carignano, rende possibile la visita delle sale al piano terra e al piano nobile. Orario 10-12 e 14,30-18 (visite con partenza ogni mezz'ora; numero massimo persone per gruppo 15); ingresso libero e gratuito.

L'ex Villa Bona è entrata a far parte delle Dimore Storiche italiane – Sezione Piemonte e Valle d'Aosta nel 2025, aggiungendosi a quelle presenti in Piemonte (da Casa Lajolo a Piosasco al Castello di Marchierù a Villafranca Piemonte, dal Castello Galli della Loggia a La Loggia a Villa Malfatti a San Giorgio Canavese dalla Tenuta Berroni a Raconigi a Palazzo Muratori Cravetta a Savigliano) e inserendosi così in un



circuito volto a promuovere la valorizzazione e la visibilità a fini culturali e turistici di beni di pregio del territorio.

Patrimonio del Comune dal 1969, è uno dei beni culturali di maggiore interesse in Carignano. Meglio conosciuti come ex Villa Bona, Palazzo Provana del Sabbione è un edificio d'origine medioevale di proprietà dall'inizio del '700 della famiglia da cui prende il nome, ramo laterale dei Provana. A loro si devono la decorazione degli interni e della volta del salone delle feste, affidata ai fratelli Gioannini. All'inizio del secolo scorso il palazzo fu venduto dalla famiglia Peliti, che nel frattempo l'aveva acquistato, agli industriali biellesi Bona, proprietari del vicino Lanificio, che rinnovarono gli arredi e fecero riaffrescare molte delle sale interne.

Tra il 1930 e il 1932, Villa Bona fu arredata con il gusto eclettico di Lorenzo Valerio, importante figura di industriale e intellettuale a tutto tondo. Le quattro sale dell'appartamento (studio, salotto, bagno, camera da letto), oggi prive del mobilio originale, furono dipinte a tempera d'uovo da Adalberto Migliorati, pittore romano ma di famiglia perugina, che realizzò pitture secondo le indicazioni dei committenti, Lorenzo Valerio e la moglie Rosetta Sertorio. Le quattro sale furono decorate con opere neobarocche ed eclettiche. Di notevole importanza, per la storia della pittura novecentesca, sono il salotto, con rappresen-

tazioni della vita della Vergine (Sposalizio, Annunciazione, Natività, Deposizione) e lo studio, con resti della boiserie, con dipinti tratti dai miti norreni e dalla Saga dei Nibelunghi di Wagner. Nello Sposalizio, Migliorati ritrasse i due committenti, con tre dei loro figli. Straordinari, e complessi, i dipinti dello studio, dove il mito deriva dai gusti intellettuali di Lorenzo Valerio.

Successivamente, dal 1960 al 1995, il palazzo ospitò il Municipio prima del trasferimento degli uffici nella nuova e attuale sede in via Frichieri (l'ex Lanificio a pochi metri di distanza, recuperato e completamente trasformato in chiave contemporanea su progetto dell'architetto Alberto Sartoris).

Dopo quasi trent'anni di chiusura e una serie di importanti interventi ad opera del Comune, che hanno riguardato principalmente il rifacimento della copertura e, con il contributo di Patrizia Bona, la sostituzione degli infissi e alcuni restauri, l'associazione Progetto Cultura e Turismo, in accordo con il Comune, ha potuto organizzare con i propri volontari le prime visite alle magnifiche stanze, che costituiscono un unicum nella pittura del periodo fascista sul territorio. L'iniziativa, inaugurata nel 2023 e ripetuta in più occasioni, sta avendo successo ed è molto apprezzata dai visitatori.

Maggiori informazioni: www.comune.carignano.to.it - www.associazionedimorestoricheitaliane.it.

Nelle scorse settimane la Parrocchia Santi Giovanni Battista e Remigio di Carignano ha avviato i lavori di restauro delle porte lignee del Duomo, che da tempo necessitano di un intervento che li riporti alla loro originale bellezza. L'intervento ha anche lo scopo di salvaguardarne la durata nel miglior stato di conservazione possibile. Si tratta di un lavoro impegnativo, che si protrarrà per tutta la stagione estiva e che interesserà tutte le aperture lignee del settecentesco edificio progettato da Benedetto Alfieri in piazza San Giovanni: oltre al bel portale centrale, infatti, verranno restaurate anche le porte laterali e le corrispondenti bussole, oltre alla porta posteriore verso piazza Savoia, tutte realizzate in noce. L'importo complessivo è di circa 30.000 euro, parzialmente finanziati con fondi della Soprintendenza. Quanti hanno il desiderio di partecipare alla conservazione di questo significativo tassello del nostro patrimonio artistico, possono dare il loro contributo. Le offerte si raccolgono all'Ufficio parrocchiale (via Frichieri 10).



Una squadra di dieci agenti in tutto, coordinata dal comandante Davide Di Giovanni, è impegnata nel servizio convenzionato di polizia municipale per i Comuni di Carignano, Piobesi Torinese e Virle Piemonte. Attivo dall'anno scorso, grazie all'unione delle forze consente una copertura settimanale dalle ore 7 alle 20, che si estende anche nei fine settimana per le manifestazioni sul territorio. Per ogni esigenza al di fuori dell'orario dell'apertura di ogni singolo sportello nei Comuni sopra indicati, la Polizia Municipale risponde al numero 334.6900875.

Cultura della legalità

Importante ciclo di incontri con i Carabinieri nelle scuole del territorio

Carignano. È in corso a Carignano e Piobesi un importante ciclo di incontri nelle scuole del territorio, nell'ambito del progetto nazionale dell'Arma dei Carabinieri dedicato alla formazione della cultura della legalità. Il piano, coordinato dalla Stazione di Carignano su impulso del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, coinvolgerà gli alunni dei comuni di Carignano e Piobesi Torinese con appuntamenti calibrati per ogni fascia d'età.

Il primo incontro si è tenuto il 20 aprile scorso al Liceo "Norberto Bobbio" di Carignano. Al centro del dibattito la violenza di genere, tema affrontato in sinergia con l'Associazione "Emma" di Carmagnola per sensibilizzare i giovani sul rispetto e sulla prevenzione.

Sulla scia dell'interesse suscitato nella precedente edizione, come richiesto dagli alunni e dalle famiglie, il programma vede nuovamente il coinvolgimento dei reparti specializzati dell'Arma: Nucleo Cinofili di Volpiano; Tutela Forestale di Torino; N.A.S. di Torino; Tutela Agroalimentare di Torino.

Durante le lezioni viene distribuito materiale informativo per favorire il dialogo tra istituzioni e nuove generazioni. L'obiettivo è mostrare il volto operativo e vicino dell'Arma, promuovendo il rispetto delle regole come valore fondamentale del vivere civile.



Una serata "Come Eravamo" Con la Pro Loco sabato 6 giugno nel centro storico

Carignano. La Pro Loco si prepara, tra impegni vari su più fronti e il lavoro per mettere a punto la Festa di Mezza Estate (prima anticipazione: giovedì 16 luglio arriva Giuliano Palma), a tornare nelle piazze e nelle vie del centro di Carignano con "Come Eravamo" versione 2.0. Il tradizionale evento di giugno quest'anno è in programma sabato 6 e si presenta con alcune novità importanti.

La manifestazione si svolgerà dalle ore 19 fino a mezzanotte. In serbo per carignanese e visitatori musica dal vivo, ballo liscio sul palchetto, spettacoli, animazione, attrazioni per adulti e bambini, buon cibo, negozi e locali aperti.

"Abbiamo pensato di rinnovare il format - dice il presidente Matteo Lisa - e anche la cena. Non sarà più a lume di candela in piazza ma sotto i portici di via Borgo Vecchio. Il ballo liscio, sempre con i Roeri, da piazza Carlo Alberto si sposta in piazza San Giovanni davanti al Duomo. In questo modo sfruttiamo meglio gli spazi e rivediamo l'offerta in piazza Carlo Alberto".

In un'unica e ricchissima serata si concentrerà una vasta gamma di proposte. Ne elenchiamo alcune: concerti e cover band, esposizione di vetture e moto d'epoca e dei mezzi storici dell'Arma dei Carabinieri in piazza Carlo Alberto, microcirco e spettacoli anche in piazza Liberazione, il sempre più atteso Raduno di trattori d'epoca. Su quest'ultimo, giunto alla quarta edizione, Renato Pautasso sottolinea: "È diventato molto richiesto e ci fa piacere ospitarne un numero crescente di anno in anno. Sarà organizzato in collaborazione con Ruggine Piemontese, una neonata associazione che riunisce proprietari e semplici appassionati di trattori d'epoca da tutta la Regione".

Programma completo e aggiornato: pagina FB Pro Loco Carignano e www.ierioggi domani.it.



Carignano ricorda i roghi

Una targa per le donne e uomini arsi in piazza San Giovanni

Carignano. Il Comune di Carignano e l'associazione Progetto Cultura e Turismo Carignano hanno accolto con entusiasmo la proposta, avanzata dalle classi IV C e V C dell'Istituto Alberghiero "Norberto Bobbio", di porre in piazza San Giovanni una targa che ricordasse per sempre donne e uomini arsi sul rogo in nome dell'intolleranza religiosa.

Tra XIV e XV secolo, a Carignano furono accusate di stregoneria e eresia cinque donne, che dopo sommari processi e l'uso della tortura furono costrette ad autodannarsi come "streghe". La sentenza fu durissima: le poverette furono arse sul rogo sulla piazza del mercato del villaggio medioevale, oggi intitolata a San Giovanni. Nel 1560, Carignano fu nuovamente scossa da importanti processi contro i Valdesi, accusati anch'essi di eresia perché il movimento aveva aderito alla riforma protestante. Un valdese forse di origine francese, tal Mathurin, e la moglie carignanese Giovanna Dratina e un fabbricante di "spinelle" per botti, Giovanni da Cartignano, subirono l'e-

strema condanna nuovamente sulla medesima piazza, mentre vari nobili e borghesi furono costretti all'esilio a Ginevra.

"L'inaugurazione della targa - osserva Paolo Castagno, presidente dell'associazione Progetto Cultura e Turismo Carignano -, in uno dei luoghi più significativi dell'abitato antico, è una occasione per riflettere sulla intolleranza e sui movimenti di non accettazione dell'altro; la ricerca continua di un nemico prosegue anche oggi, a livello sociale e politico".

Lo scoprimento della targa avverrà venerdì 22 maggio, alle ore 10,30, alla presenza delle Autorità cittadine e di Davide Rosso, direttore del Centro Culturale Valdese di Torre Pellice, che ha acconsentito a prestare gratuitamente la mostra a pannelli "Da Valdo di Lione alla Chiesa Valdese". L'esposizione sarà allestita nella chiesa Spirito Santo o dei Battuti Bianchi, in via Vittorio Veneto, sabato 23 maggio (ore 15-18) e domenica 24 (ore 10-12 e 14.30-18); ingresso libero.

"Crescere insieme"

Prossimi incontri
giovedì 14 e 28 maggio in Biblioteca

Carignano. "Crescere insieme" è il ciclo di incontri gratuiti, avviato ad aprile, proposto dal Comune di Carignano in collaborazione con l'associazione Sintra. Gli appuntamenti, rivolti a genitori, nonni, famiglie ed educatori, intendono offrire spunti di riflessione, strumenti e conoscenze utili per gestire al meglio il cambiamento della relazione con i propri bambini e ragazzi. A maggio sono previste due date: giovedì 14 "Relazioni digitali"; giovedì 28 "A tavola con le emozioni". Gli incontri si svolgono nella Biblioteca Civica (secondo piano del Municipio, via Frichieri 13) dalle ore 17.30 alle 19. Ingresso libero, prenotazione obbligatoria (tel. 011.3852073 - www.associazionesintra.org).

**GIOVEDÌ 28 MAGGIO
GIOVEDÌ 25 GIUGNO**

dalle **19:30**

APERILOCO
PARCO VIA MONTE DI PIETA'

**INGRESSO LIBERO
AREA COCKTAIL E DJ SET**

L'Aperiloco torna a Carignano: due serate per vivere l'estate. Dopo il successo dello scorso anno, torna l'aperitivo firmato dalla Pro Loco che inaugura la stagione estiva con due appuntamenti all'insegna della convivialità. Le date da segnare in calendario sono giovedì 28 maggio e giovedì 25 giugno, inizio alle ore 19.30. Il luogo è il suggestivo parco comunale di via Monte di Pietà, uno spazio sempre più centrale nelle attività dell'Associazione, piacevole, immerso nel verde ma nel cuore della città. Il presidente Matteo Lisa commenta: "Teniamo a riproporre questo evento. Anche se abbiamo ricevuto alcuni inviti a manifestazioni importanti nei paesi limitrofi, vogliamo mettere ancora più impegno nel lavoro a Carignano per ravvivare le serate estive".

Giovani Insieme a Villa Bona

Prorogata la concessione gratuita fino al 2028

Carignano. La Giunta ha prorogato fino a febbraio 2028 la concessione gratuita di parte dei locali comunali (al piano terreno) e del giardino dell'ex Villa Bona in via Monte di Pietà 3). Dal 2013 l'Associazione si è occupata di alcuni restauri e della valorizzazione e del riuso dell'edificio con attività di promozione delle tradizioni locali. Nel programma presentato per quest'anno la Giovani Insieme ha confermato l'intento di mantenere la rete di volontariato che negli ultimi anni ha permesso di accogliere diversi volontari internazionali a Carignano, coinvolgendoli in differenti attività della vita cittadina e illustrando loro l'aspetto architettonico, la storia e le tradizioni culturali. Il Comune ha inoltre autorizzato a partecipare ai bandi di finanziamento o a richiedere contributi al fine attuare le varie iniziative

Secondo appuntamento dell'anno, domenica 31 maggio a Carignano, con l'antiquariato, il vintage, il modernariato. Carignan d'Antan, il mercatino carignanese di ogni quinta domenica del mese tornerà a rallegrare il centro storico: le piazze Savoia, Liberazione e Carlo Alberto e i portici di via Vittorio Veneto accoglieranno nuovamente le bancarelle della tradizionale mostra scambio e collezionismo per l'intera giornata. Il successivo appuntamento sarà domenica 30 agosto. Per informazioni: 339.7292300.





**BT
M**

**BANCA
TERRITORI
DEL MONVISO**
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

#STAYTUNED

Per tutte le
informazioni
dell'evento
inquadra il QR ➔



ANNOTATE IN AGENDA



Assemblea dei Soci

SABATO 16 MAGGIO

DUEMILAVENTISEI



Sabato 16 Maggio 2026 - h 16:00

CARMAGNOLA - Piazza delle Olimpiadi



AREA ASSEMBLEA ED EVENTI



PROGRAMMA

■ **h 16:00** ASSEMBLEA DEI SOCI

■ **h 19:30** CENA SOCIALE

(Prenotazione fino ad esaurimento
posti entro Venerdì 8 Maggio)

■ **h 22:15** SPETTACOLO con **Ezio Greggio**

■ **h 23:30** SERATA MUSICALE con **Royal Party Band**

INGRESSO LIBERO
Aperto a tutti!



CENA DEI SOCI - Area Food



h 19:30 - 22:00 in Piazza delle Olimpiadi a Carmagnola

Al termine dell'Assemblea, i partecipanti saranno accolti in un'area dedicata alla cena, pensata per valorizzare il territorio anche attraverso il gusto.

➔ PRENOTAZIONI

Per partecipare alla cena, è obbligatorio prenotarsi in filiale **ENTRO VENERDÌ 8 MAGGIO**. Si ricorda che, per motivi organizzativi, non sarà possibile effettuare modifiche al menù.

**SCOPRI
IL MENÙ**

inquadra il QR ➔



PARCHEGGIO CARMAGNOLA

Considerata la limitata disponibilità di parcheggio nelle vicinanze della zona dedicata all'Assemblea è stata prevista un'area di **parcheggio gratuita presso il Bennet di Carmagnola** con servizio di **collegamento navetta per Piazza delle Olimpiadi**.

Partenza ogni 30 minuti da Via Sommariva 31/8, dalle ore 15:30 alle ore 20:00 e dalle ore 22:00 alle ore 01:00. Il Servizio sarà interrotto durante la cena sociale dalle ore 20:00 alle ore 22:00.



È stato organizzato un **SERVIZIO NAVETTA GRATUITO RISERVATO AI SOCI**, con partenze scaglionate (per agevolare la partecipazione all'assemblea o solo alla cena) da **Sant'Albano Stura, Trinità e Fossano / da Casalgrasso** con arrivo in Piazza delle Olimpiadi a Carmagnola.



SOSTENIBILITÀ E INCLUSIVITÀ

Anche quest'anno l'evento è progettato in un'ottica di sostenibilità.

I consumi generati dai partecipanti saranno infatti misurati e compensati attraverso progetti a favore del territorio, grazie alla collaborazione con Event Green, realtà specializzata nella gestione dell'impatto ambientale. **Un impegno concreto che consente di trasformare l'impronta dell'Assemblea e della festa in un'azione positiva, contribuendo in modo tangibile alla tutela dell'ambiente.**

Dove i **valori** diventano azioni //

UNA VITA SULLO SCHERMO 40 ANNI DI TV CINEMA E STORIA ITALIANA

La giornata si concluderà con un momento di intrattenimento aperto e coinvolgente. Salirà sul palco **Ezio Greggio** con uno spettacolo capace di unire ironia, leggerezza e grande energia.

A seguire la serata continuerà con la musica della **Royal Party Band**: un progetto musicale nato con un obiettivo chiaro: trasformare ogni evento in una vera festa.

45 anni di Coro “Città di Carignano”

1981-2026: il canto popolare piemontese a Carignano festeggia un altro traguardo e guarda al futuro



In coro con... Ettore Galvani e Fabio Curti

Questo mese intervistiamo Ettore Galvani (E), da quarant'anni direttore artistico del Coro “Città di Carignano”, e Fabio Curti (F), corista della sezione Bassi.

Raccontaci come e quando hai incontrato il Coro “Città di Carignano”.

E. Nel 1984 conclusi il servizio di leva, durante il quale avevo diretto il coro della Brigata Alpina Taurinense. Rientrato a Torino, ripresi la direzione del coro a voci miste che avevo fondato, il Gruppo Corale Beato S. Valfrè di Mirafiori. Nei primi mesi del 1986 fui contattato dall'allora presidente Gianni Berti, su indicazione di don Franco Martinacci, direttore del coro La Montagna di Orbassano, nel quale avevamo cantato io e mio padre, prima di passare alla Camerata Corale La Grangia diretta da Angelo Agazzani. Mi chiese se fossi interessato ad assumere la direzione della Corale Carignanese, poiché il loro direttore, per motivi di salute e personali, intendeva lasciare l'incarico. Andai a conoscere la realtà... ed eccoci qui. Se dovessi riassumere le mie sensazioni di allora, da neo-direttore, direi: non avere abbastanza tempo per fare tutto. E oggi posso dire che era una sensazione fondata. Sono passati quarant'anni... e c'è ancora molto da cantare.

F. Ho conosciuto il coro nel 2015 durante le serate del Mercoledì alla Famija Turinèisa e ne sono diventato un accanito fan da subito! Dopo tre anni di inseguimenti reciproci tra me ed il direttore Ettore, ne sono finalmente divenuto parte nel 2018.

Che rapporto hai con il canto nella tua vita quotidiana?

E. Il mio rapporto con il canto è fondamentalmente tutto di natura didattica, di indagine e di ricerca. Mi interessa costruire un repertorio che, pur restando fedele alla tradizione popolare autoctona, sappia evolversi e aprirsi anche ad ambiti poco o mai esplorati. Più che soffermarmi su ciò che è stato, mi viene naturale pensare a ciò che mi piacerebbe ancora realizzare, anche al di fuori della sala prove.

F. Fino al 2012 non sapevo neppure dell'esistenza stessa dei cori, da quando ho iniziato non ho potuto farne a meno. Canto ogni giorno, se non in coro perlomeno nella solitudine della mia auto!

Di cosa ti occupi e cosa ti piace fare al di fuori della sala prove di piazza Savoia?

E. Al di là dell'attività lavorativa, il tempo a disposizione è molto limitato. Tra gli impegni legati alle due presidenze – regionale, con l'Associazione Cori Piemontesi, e nazionale, con FENIARCO – lo spazio residuo è davvero ridotto.

F. Lavoro nell'ambito della logistica sostenibile, mondo lontanissimo da qualunque velleità artistica. Amo lo sport (seguito più che praticato) e canto anche in un altro coro torinese, il “Vox Viva”.

Domanda a tu per tu con il Presidente FENIARCO: che ruolo ha oggi il canto popolare nella coralità italiana, e che ruolo potrebbe/dovrebbe avere?

E. Il canto popolare resta una pietra miliare nei repertori dei cori di ogni tipologia. Non è più, tuttavia, appannaggio esclusivo dei cori a voci pari maschili. Negli ultimi cinquant'anni la coralità si è profondamente evoluta: i cosiddetti cori “di montagna” si sono progressivamente ridotti, lasciando spazio a formazioni vocali molto più diversificate. È altrettanto vero che il repertorio popolare ha conosciuto, negli anni, un certo appiattimento, sia per andare incontro alla sensibilità del pubblico, sia per la difficoltà di affrontare programmi più articolati, che non sempre trovano immediata accoglienza. Anche da parte dei compositori e degli arrangiatori contemporanei, a differenza di quanto avviene in molti paesi del Nord Europa, il canto popolare non viene spesso affrontato in modo strutturale, privilegiando invece la produzione originale d'autore.

Raccontaci una sensazione, un momento, un ricordo legato al Coro “Città di Carignano” che ti è rimasto particolarmente impresso.

E. Molti anni fa, al rientro da un concerto a Roletto: arrivati a Carignano, tutti si precipitarono dal pullman per dirigersi alla “piola” dove avevamo prenotato gli agnolotti... all'una di notte. Rimasero indietro nella nebbia solo mio padre e Domenico Ravizza, primo direttore del coro, non vedente. Mio padre cantava con noi da poco e non conosceva ancora bene Carignano. Fu proprio Domenico, cieco, a guidarlo con sicurezza fino alla meta.

F. I momenti più significativi per me sono molti e non riguardano il mero canto corale. Essendo tra i più giovani della compagnia (un “bòcia” per i decani), adoro i momenti conviviali e di condivisione in genere. In questi frangenti imparo moltissimo da tutti, storie di vita vissuta fuori e dentro il coro che generano un legame generazionale che non credevo possibile. La crescita umana continua (più o meno consapevole) è il regalo più importante che il coro mi abbia fatto.

C'è un brano a cui ti senti particolarmente legato? Se sì, puoi raccontarci perché?

E. Mi sento molto legato a Passa e ripassa, che mi ha sempre profondamente emozionato. Forse perché l'ho appreso dalla voce viva di mio padre, forse perché racconta uno spaccato tanto triste quanto poetico della nostra esistenza: il tentativo di sopravvivere al dolore dopo aver perso gli affetti più cari: “E girava il cavallo, al chiaro della luna, / ritorno nella Francia, in cerca di fortuna.”

F. Sicuramente Oh Gorizia. È stato tra i primi che ho imparato nel coro e racconta la guerra vista dagli ultimi, sgombrando il campo da un eroismo mitico che la guerra stessa cancella. Lo spirito di questo brano e di chi ne ha vissuto i drammi dovrebbe albergare in noi nelle nostre scelte quotidiane. Il canto popolare delle proprie radici può e deve farci vedere con occhi diversi e più consapevoli il presente.

Chi ci sta leggendo dovrebbe provare un'esperienza corale, magari proprio nel Coro “Città di Carignano”, perché...

E. «La coralità si vive, non si racconta»: è il motto che conia nel 2012, quando diventai presidente dell'Associazione Cori Piemontesi. Non si può spiegare fino in fondo cosa significhi cantare in coro, perché ognuno vive questa esperienza in modo personale: va provato. Per questo l'invito è semplice: venite a trovarci. Ma non per una sola prova: prendetevi del tempo, un mese, due, tre. La prima esperienza può disorientare: il cervello è attraversato da mille domande - Sarò capace? Il repertorio è troppo difficile? Non conosco nessuno... - È normale. La coralità va assaporata, capita, vissuta nel tempo. E solo così può rivelarsi per ciò che è: una delle esperienze più profonde, capace in qualche modo di cambiare la vita. Buon canto a tutti!

F. Perché chi non conosce il proprio passato non può avere futuro. Il canto corale popolare unisce quasi “da caserma” ed il legame che si crea è veramente profondo. In più non servono particolari doti canore, basta provarci!



Passa e ripassa



Oh Gorizia

Interessato a un'esperienza corale? Il Coro “Città di Carignano” prova tutti i martedì sera (dalle ore 21 alle 23) presso la sede sotto l'ala di piazza Savoia. Vieni ad ascoltarci e a provare!



CARTOLINE DAL CERETTO, MAGGIO

Chi lo sapeva che a Ceretto si trova un aeroporto internazionale?! Già, perché c'è un filo invisibile che unisce l'Africa profonda all'Oasi del Ceretto: ogni anno arrivano questi coloratissimi uccelli dalle zone calde dell'Africa, per nidificare sui pareti di terra sabbiosa (come quelle dei fronti delle cave lungo il Po, dei tratti di sponde alte dei nostri fiumi o come quelle delle Rocche del Roero), dar vita a una nuova generazione di piccoli arlecchini, e riunirsi a settembre in rumorosi stormi per il ritorno al Continente Nero. Sono uccelli più piccoli di un merlo, eppure riescono a volare sul Mar Mediterraneo e sullo sterminato deserto del Sahara per circa cinque settimane in un viaggio lungo fino a 15000 km tra lunghe traversate e brevi soste per rifocillarsi e riposare. (foto di Alessandro Casetta).

L'Oasi Botanico Ricreativa Ceretto si estende sul territorio di Carignano e Carmagnola e si trova in frazione Ceretto di Carignano (S.S. 663 per Saluzzo).

Per contatti e ulteriori informazioni sulle visite, aperte a scuole e gruppi: www.oasiceretto.it - visitaceretto@buzziunicem.it.

Alla trentesima edizione della rassegna-concorso "Èl teatro piemontèis", che si è svolta tra la fine del 2025 e l'inizio del 2026 presso il prestigioso storico Teatro Toselli di Cuneo da 580 posti, Carignano e la Loggia hanno brillato. La kermesse ha proposto dieci serate dedicate alle commedie in lingua piemontese, vedendo la partecipazione di varie compagnie teatrali regionali tra cui la compagnia teatrale "La Bertavela" di La Loggia, dove recitano i carignanesi Renato Margaria e Silvia Gioelli. Finale di cartellone il 28 marzo scorso con le premiazioni per il migliore spettacolo, la migliore compagnia, la migliore regia, il miglior attore e la migliore attrice, scelti dalla giuria popolare costituita dagli spettatori e dalla giuria tecnica. Proprio quest'ultima ha assegnato il premio

come Migliore Attore a Renato Margaria nel personaggio di Achille Proserpi nella commedia "Gemej...ma nen trop" con la motivazione che "Renato Margaria ha saputo conferire al suo personaggio la precisa identità dello sprovveduto suscitando tra il pubblico simpatia e ilarità". Sempre la giuria tecnica ha voluto conferire a Silvia Gioelli (nella parte di Urania Veneri) il premio come Migliore Attrice Caratterista che "nel suo ruolo di vicina di casa è riuscita a tratteggiare con disinvoltura la donna impicciona senza mai forzare il suo personaggio". La rassegna si conferma come un appuntamento culturale di rilievo per la valorizzazione della lingua e della tradizione teatrale piemontese. Renato e Silvia, con la loro impeccabile recitazione, hanno contribuito a mantenere vivi questi valori.



MESSAGGI in bacheca spazio ai lettori

A Cri per il 21 maggio Buon Compleanno da Cri

Anche quando non c'è spazio, per gli auguri lo spazio bisogna comunque trovarlo. Spazio e tempo sempre troppo pochi, a dire il vero, ma il pensiero c'è sempre. E l'affetto sempre grandissimo. Quindi: tantissimi auguri di Buon Compleanno!



Sabato 11 e domenica 12 aprile, nel gazebo allestito in piazza Carlo Alberto, il Gruppo Alpini ha proposto, con successo, allegre e colorate piante di geranio con lo scopo di destinare il ricavato all'Istituto di Candiolo per la ricerca sul Cancro. L'iniziativa si ripete ogni anno e, questa volta è stata particolarmente proficua: ha infatti permesso di raccogliere 500 euro. Gli Alpini ringraziano di cuore le tante persone che hanno risposto con generosità dando il loro contributo.

Il Gruppo Alpini di Carignano



Il Rotary Carignano con e per gli Angeli di Ninfa. Si è svolta la sera di venerdì 27 marzo scorso la Conviviale mensile del Rotary Club Carignano - Distretto 2031, non nell'abitua sede bensì a Casa Cavassa (a Carmagnola in via Valobra) dove l'associazione Angeli di Ninfa gestisce un ristorante davvero speciale. Il locale, aperto l'anno scorso, nasce da un progetto ambizioso cioè creare un circolo con protagonisti giovani autistici e disabili, impegnati sia nella ristorazione che nel servizio bar, naturalmente con il coinvolgimento di psicologi, educatori, genitori e volontari.

La scelta del Club carignanese, in particolare del presidente uscente Mauro Appendino, di realizzare questo service sul territorio si inserisce in una delle linee d'azione del Rotary International, la cosiddetta D.E.I.: Diversità Equità Inclusion. Cosa c'è di più bello che dare il proprio sostegno per aiutare il prossimo a realizzare un sogno? Con questo spirito il Rotary Club di Carignano ha voluto passare una serata con soci e amici in questa magnifica struttura in cui l'attività viene portata avanti in modo esemplare.

Nella foto lo staff degli Angeli di Ninfa, il presidente attuale del Rotary Club Carignano Mauro Appendino, il presidente eletto 2026-2027 Luigi Matta e il prefetto del Club Carla Vergano. Una serata che rimarrà nel cuore di tutti noi.

Rotary Club Carignano

OPERA PIA FACCIO FRICHIERI DI CARIGNANO

La storia, il presente e il futuro dell'Ente

1 - Partiamo dall'inizio: il Regio Ospizio di Carità

Gli amici del Faccio Frichieri vogliono ricordare, ai Carignanesi e non, la storia di questo Ente. Il Regio Ospizio di Carità, così chiamato quando fu realizzato, di proprietà dell'Opera Pia Faccio Frichieri, fu opera dell'architetto Bernardo Vittone. Carignano deve la realizzazione di questo importante presidio a due mecenati carignanesi vissuti nel 1700: Antonio Faccio e Giuseppe Sebastiano Frichieri.

Nel 1743 moriva il banchiere Antonio Faccio, colui che negli anni 1737-1739 aveva fatto costruire sempre dall'architetto Bernardo Vittone il santuario del Valinotto nei pressi di Carignano. Il banchiere Faccio nel proprio testamento aveva destinato un consistente fondo per la costruzione di un Ospizio di Carità in Carignano, suo paese di origine.

Giuseppe Sebastiano Frichieri, unico erede ed esecutore testamentario del banchiere, fece realizzare l'opera su progetto del Vittone. La costruzione iniziò il 9 marzo 1744 con la posa della prima pietra da parte dell'abate Bogino, e sotto la direzione del capomastro Parucchetti Milanese fu terminata nel 1749. L'Ospizio venne inaugurato il 16 novembre 1749 con l'intervento dell'abate Bogino, dell'abate Solaro, inviato dal re, e del gesuita San Giorgio. Si tenne un banchetto sulla piazza del Ballo, e le prime sessanta persone vennero ricoverate.

Seguendo uno schema che si ripete in tutte le realizzazioni di questo tipo, il progetto originario dell'Ospizio di Carità di Carignano prevedeva un corpo di fabbrica longitudinale a due piani, parallelo alla strada pubblica, e due ali perpendicolari ad esso, poste alle estremità ed una in posizione centrale. L'ospizio era diviso in due settori, degli uomini a sinistra e delle donne a destra.

In ciascuno dei due settori, il piano terreno era destinato ai refettori e laboratori, il piano superiore ai dormitori e servizi.

Il progetto originario dell'Ospizio di Carignano prevedeva che il corpo principale fosse preceduto da un altro corpo di fabbrica a due piani, parallelo ad esso e destinato agli alloggi del personale ed altri servizi. Tra questo corpo che originariamente si affacciava sulla strada pubblica, e il corpo di fabbrica principale era interposto un ampio cortile. La parte centrale del secondo corpo di fabbrica, quello principale, in facciata è occupato dalla chiesa, posta longitudinalmente, con alle due estremità, gli atri che introducono ai due reparti, maschili e femminili.

Del progetto originario del Vittone, in realtà, furono realizzati solo i due corpi paralleli alla strada, e delle ali perpendicolari fu realizzata solo quella di de-

stra. Più tardi fu poi aggiunto un corpo all'estremità sinistra, ma in forma molto libera e diversa dal disegno del Vittone.

Nel 1931, per consentire l'allargamento della strada pubblica, fu demolito il corpo che si affacciava su di essa, sostituito da una recinzione in mattoni e ferro con pilastri in pietra. Oggi pertanto prospetta sulla pubblica via l'elegante facciata in laterizio a vista del secondo corpo di fabbrica al cui centro spicca la facciata della chiesa sovrastata dalla cupola.

La cappella, dedicata alla Purificazione di Maria Vergine, da un punto di vista artistico è la parte più importante dell'edificio e quella nella quale il Vittone ha riservato le maggiori attenzioni. La sua facciata, divisa in tre parti da due coppie di lesene che incorniciano il portale ed il rosone, aggetta rispetto al resto. Il tamburo poligonale che incapsula la cupola si innalza nettamente al centro della facciata. L'interno della cappella ha una conformazione longitudinale trasversale.

Varcato l'ingresso principale, ci si trova subito di fronte al presbitero ed all'altare con la pala della Purificazione di Maria Vergine di Pietro Francesco Guala.

Le navate con le file di banchi destinati agli ospiti dell'Istituto, che vi entrano da ingressi interni, si estendono a destra e a sinistra del presbitero.

Sopra quest'ultimo s'innalza la cupola suddivisa in otto spicchi da costoloni a stucco. È una cupola tradizionale nella struttura, poggiate su un tamburo sostenuto dai pilastri e dai pennacchi, mentre originale è il sistema di illuminazione. Il tamburo, infatti, quasi scompare, perforato com'è da otto aperture che diffondono la luce sul presbitero. Quattro di esse sono aperture circolari, le altre hanno l'aspetto di cavità molto profonde e oblunghe così da rompere la continuità della cornice alla base del tamburo ed estendersi sino ai pennacchi. Una soluzione alla quale il Vittone ricorre per la prima volta e che gli consente di accrescere l'ampiezza della fonte di luce.

Successivamente il regio Ospizio di Carità divenne un'I-PAB per effetto della Legge Crispi del 1890.

Nell'area di proprietà dell'Opera Pia Faccio Frichieri, compresa tra le vie Silvio Pellico, Faccio, Schina e XXIV Maggio sono stati realizzati alcuni corpi di fabbrica staccati dall'edificio principale.

Il primo intervento è stato realizzato lungo la via XXIV Maggio all'angolo con la via Schina e si tratta di un corpo di fabbrica comprendente una serie di box e tettoie. Il secondo intervento, realizzato negli anni '60 lungo la via Schina, è un corpo di fabbri-

ca a due piani fuori terra con un piano seminterrato. Questo costituisce il primo ampliamento dell'Ospizio in quanto contiene al piano seminterrato la cucina e la lavanderia mentre ai due piani le camere per gli ospiti con i servizi. Questo corpo di fabbrica è collegato all'edificio principale da un corpo ad un piano nella stessa posizione centrale prevista a suo tempo dal progetto del Vittone. Questo ampliamento, detto Padiglione Deorsola è stato oggetto nel 2023/2024 di un intervento per adeguarlo alle nuove normative.

L'intervento ha riguardato esclusivamente opere interne, senza alcuna modifica alle facciate.

Verso la fine degli anni '80, inizio anni '90, i cameroni posti al 1° piano dell'edificio principale parallelo alla strada pubblica e dell'ala nord perpendicolare ad esso, sono state oggetto di opere interne per realizzare camere singole o doppie e tutti i servizi richiesti dalle normative sulle case di riposo.

Questi interventi non hanno modificato né la struttura né le facciate dell'edificio.

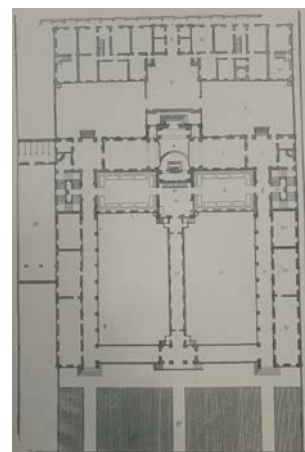
Nei primi anni del 2000 è stato realizzato il secondo ampliamento con la realizzazione di un corpo di fabbrica a due piani fuori terra ed un piano interrato, collocato in prosecuzione del Padiglione Deorsola lungo la via Schina. Al piano interrato si trovano locali di servizio, magazzini, garage e camera mortuaria, mentre ai due piani fuori terra si trovano le camere per gli ospiti ed i servizi di nucleo.

Dalla fine del 2019 l'Opera Pia Faccio Frichieri è una Azienda Pubblica di Servizi alla Persona, evoluzione pubblicistica delle IPAB.

Chi volesse aiutare gli "Amici del Faccio Frichieri" associandosi, può scrivere all'indirizzo amicidelff@gmail.com oppure chiedere informazione all'Uf-



In alto: il basso fabbricato prospiciente la strada, poi demolito. Sopra demolizione edificio su strada. A lato: pianta dell'Ospizio dal progetto originale.



ficio dell'Opera Pia (via Silvio Pellico 2, Carignano): la quota associativa annuale è di 30 euro comprensivi di copertura assicurativa.

Chi volesse contribuire economicamente agli scopi dell'Associazione può:

- destinare il 5 per mille nella dichiarazione dei redditi all'Associazione, indicando il Codice Fiscale 94091690019
- effettuare una donazione all'IBAN IT12L 06305 30250 0003 0000 8153 (Banca Cassa di Risparmio di Savigliano, agenzia di Carignano), indicando "Erogazione liberale per realizzazione scopi statutari" nella causale. La donazione può essere inserita nella dichiarazione dei redditi come: come detraibile al 35% delle imposte sul

reddito oppure interamente deducibile dal reddito dichiarato, nel limite del 10% del reddito complessivo, per un massimo di 5 anni in caso di incapienza.

La storia, il presente e il futuro dell'Ente - 1
A cura dell'Associazione Amici del Faccio Frichieri



La psicoterapia ci insegna a ritrovare la rotta

Ornella Grassitelli – psicologa e psicoterapeuta (Albo n. 01-4187) – accoglie chi sta vivendo momenti di difficoltà personale, relazionale o professionale.

Il suo lavoro si fonda sull'ascolto empatico e su percorsi personalizzati, con l'obiettivo di aiutarvi a comprendere, trasformare e superare le situazioni che limitano il tuo benessere.

Prenota un colloquio conoscitivo e inizia il tuo percorso di cambiamento

o.grassitelli@gmail.com

347.1108204

www.ornellagrassitelli.com



Fino al 5 ottobre il Museo Nazionale del Cinema di Torino ospita la mostra *My name is Orson Welles*, concepita dalla Cinémathèque française e curata dal suo direttore Frédéric Bonnaud (via Montebello 22 - www.museocinema.it). Sono più di 400 i pezzi in esposizione, alcuni mai esposti prima d'ora, provenienti da varie collezioni pubbliche e private e dal Fondo Orson Welles del Museo Nazionale del Cinema.

Allestita lungo la spettacolare rampa elicoidale dell'Aula del Tempio della Mole Antonelliana, la mostra ripercorre la vita e la carriera del grande regista attraverso fotografie, documenti d'archivio, disegni, manifesti, materiali audiovisivi e installazioni. L'intento è di mostrare anche i lati meno noti ma altrettanto centrali di questo artista totale.

“Con questa mostra si rinnova il sodalizio con la Cinémathèque française, dopo l'esposizione dedicata a James Cameron – afferma Enzo Ghi-go, presidente del Museo Nazionale del Cinema. Le nostre istituzioni da molti decenni hanno gettato le fondamenta per conservare, tramandare e raccontare la storia del cinema e questa sinergia ci permette di portare avanti progetti condivisi di altissimo valore culturale. Raccontare Orson Welles significa mettere a fuoco un cambio epocale nella settima arte e noi ci impegniamo a farlo con un occhio sempre più attento alle nuove generazioni”.

“La mostra trova nell'Aula del Tempio della Mole Antonelliana una cornice perfetta, all'altezza della grandezza del personaggio – racconta Frédéric Bonnaud - Orson Welles è lui stesso piena incarnazione del cinema e ho motivo di ritenere che gli avrebbe fatto molto piacere occupare gli spazi del Museo Nazionale del Cinema di uno dei suoi paesi d'adozione, l'Italia”.

“Siamo molto felici di ospitare questa mostra, che è concepita come un viaggio nell'universo di un artista che ha ancora molto da dirci – sottolinea Carlo Chatrian, direttore del Museo Nazionale del Cinema - La libertà e la spregiudicatezza con cui Orson Welles si è mosso tra discipline diverse, attraversando i continenti con quella lucidità di sguardo che solo gli stranieri hanno, lo avvicinano ai giovani nati nel nuovo millennio. Se il cinema per tutto il Novecento ha spinto in direzione del mimetismo del reale, Welles ha percorso la strada opposta, quella dell'illusione, del trucco, della finzione che raggiunge un altro livello di verità. Ringraziamo la Cinémathèque française e il suo direttore, Frédéric Bonnaud, per averci dato l'occasione di far conoscere meglio questo artista totale, dalla sua dimensione politica alle sue numerose sperimentazioni,



Citizen Kane, Fotografia, 1941, Collezione Museo Nazionale del Cinema

dalle sue provocazioni teatrali al suo fantastico trasformismo.”

Con *Quarto Potere* Welles ha rivoluzionato il linguaggio cinematografico, in *La signora di Shanghai* ha creato la sequenza più ipnotica della storia del cinema, con *F come falso* ha anticipato il mockumentary, il suo *Falstaff* resta il miglior adattamento di Shakespeare di sempre. Regista, attore, autore, illusionista, narratore radiofonico e sperimentatore del linguaggio visivo e sonoro, Welles ha fatto della trasformazione una vera e propria cifra poetica. Maschere, travestimenti e identità multiple attraversano la sua opera: il suo stesso volto diventa lo spazio di un'invenzione continua. Questa mostra propone un ritratto completo e articolato di Orson Welles, offrendo al pubblico l'occasione di riscoprire un protagonista assoluto del Novecento e di entrare nel cuore del suo universo artistico.

Adattata alla particolare struttura verticale della Mole Antonelliana, sede del Museo Nazionale del Cinema, l'esposizione presenta diversi elementi di grande impatto che rendono la Mole Antonelliana un'immersione nel mondo poliedrico di Orson Welles. L'allestimento prolunga la spinta creativa del genio americano in un percorso immersivo e narrativo, in cui il cinema si rivela come arte dell'illusione: non semplice “finzione”, ma strumento per interrogare la verità delle immagini.

Il percorso espositivo parte dall'Aula del Tempio, dove il visitatore viene accolto da 3 schermi in tripolina sospesi

a 18 metri di altezza intorno all'ascensore panoramico che esaltano la dimensione ipnotica della sequenza più citata nella storia del cinema, la scena degli specchi in *La signora di Shanghai*.

Sempre nell'Aula del Tempio, un'installazione dedicata a Rosabella (Rosebud) immerge il visitatore nell'atmosfera di *Quarto Potere* mentre la cappella dedicata al Caffè Torino si trasforma nello studio radiofonico della RKO dal quale Welles nel 1938 aveva spaventato i radioascoltatori con la sua “La guerra dei mondi”.

La mostra si sviluppa sulla rampa elicoidale ed è suddivisa in 5 aree tematiche (1915-1939 *Wonder Boy*; 1941 *Quarto Potere*; 1942 *L'inizio dei guai*; 1947-1968 *Una star in Europa*; 1969-1985 *Un re senza regno*) che e offrono uno sguardo approfondito su una delle figure più innovative e controverse della storia del cinema, restituendo al pubblico la complessità di un artista difficile da incasellare.

I materiali in mostra costruiscono un racconto che va oltre la semplice celebrazione dei suoi film più noti. Al centro emerge il processo creativo di Welles, caratterizzato da una continua sperimentazione e da una tensione costante verso il superamento dei limiti imposti dall'industria cinematografica. Fin dagli esordi con *Quarto potere*, il regista si distingue per la capacità di innovare il linguaggio cinematografico, imponendo una visione personale e radicale che, insieme a tutte le sue contraddizioni, ne rafforza il fascino e la portata.

Oltre ai materiali dell'esposizione parigina, la mostra

La Fondazione Accorsi-Ometto di Torino presenta un'importante rassegna dedicata a Giovanni Antonio Bazzi detto il Sodoma, a quasi ottant'anni dall'ultima grande retrospettiva che si tenne nel 1950 a Vercelli e a Siena (Fondazione Accorsi - Ometto, Museo di Arti Decorative, via Po 55 - fondazioneaccorsi-ometto.it; fino al 6 settembre). La mostra *Giovanni Antonio Bazzi detto il Sodoma. Alla conquista del Rinascimento*, curata da Serena D'Italia, Luca Mana e Vittorio Natale, con il comitato scientifico composto da Roberto Bartalini, Francesco Frangi ed Edoardo Villata, propone per la prima volta all'attenzione del pubblico la produzione iniziale del pittore, nella quale emerge un'elaborazione frenetica delle diverse esperienze maturate dall'artista che gli hanno permesso di sviluppare un linguaggio del tutto personale.



Giovanni Antonio Bazzi detto il Sodoma, *Allegoria dell'Amor celeste*, 1503-1504 circa; Olio su tavola, 96 x 49,4 cm; Collezione Chigi Saracini, Banca Monte dei Paschi di Siena, inv. 12 MPS

Dalla bottega di Giovanni Martino Spanzotti, ai cicli di affreschi in Sant'Anna in Camprena (1503-1504) e nel chiostro di Monteoliveto (1505-1508), nel Senese, per giungere alle straordinarie puntate a Roma, sorretto dalla committenza di Agostino Chigi, Sodoma compie un viaggio che la mostra tenta idealmente di ricostruire.

Le oltre cinquanta opere presenti in mostra, alcune delle quali inedite o mai esposte prima, provengono da prestigiose collezioni private e da importanti istituzioni pubbliche, come l'Accademia Carrara di Bergamo; il Museo Civico e Gipsoteca Bistolfi di Casale Monferrato (AL); la Pinacoteca di Brera di Milano; il Musée Jacquemart-André di Parigi; i Musei Civici di Pavia; la Fondazione Guglielmo Giordano di Perugia; l'Arciconfraternita di Santa Maria dell'Orto, la Galleria Borghese, i Musei Vaticani e la Pinacoteca Capitolina di Roma; la Collezione Chigi Saracini, Banca Monte dei Paschi di Siena e la Pinacoteca Nazionale di Siena; la Parrocchia Spirito Santo di Sommariva Perno (CN); la Biblioteca Reale, la Galleria Sabauda, i Musei Reali, Palazzo Madama e la Pinacoteca dell'Accademia Albertina di Torino; il Palazzo dei Musei Pinacoteca di Varallo; l'Archivio Storico Comunale e il Museo Francesco Borgogna di Vercelli.

L'ultima sezione del percorso espositivo è dedicata ad alcune opere giovanili di Sodoma, eseguite entro il primo decennio del Cinquecento, come *l'Allegoria dell'Amor Celeste* della Collezione Chigi Saracini di Siena e il tondo con *La Natività di Gesù, un angelo e San Giovannino* della Pinacoteca Nazionale della stessa città. La mostra si chiude con alcuni capolavori della piena maturità di Sodoma: il tondo con la *Sacra Famiglia con san Giovannino e un angelo* del Museo Borgogna di Vercelli e la *Morte di Lucrezia* della Galleria Sabauda di Torino. Infine un filmato, realizzato per l'occasione, illustra i cicli ad affresco di San Francesco a Subiaco, di Sant'Anna in Camprena e del chiostro di Monteoliveto, opere fondamentali per la comprensione di questo straordinario artista.

accoglie il fondo Welles del Museo Nazionale del Cinema, che comprende, tra gli altri, il certificato di nascita, diverse pagine di sceneggiature con commenti, foto soggetti e manifesti originali. La mostra espone poi per la prima volta le tavole disegnate e colorate da Guido Crepax, dedicate a *La Storia immortale*, racconti di Karen Blixen messo in scena da Welles.

Particolare risalto è stato dato al rapporto tra il cinema

di Welles e il tema dell'illusione. Appassionato di magia, il regista concepiva il cinema come un dispositivo capace di trasformare la realtà e sorprendere lo spettatore, in un gioco continuo tra finzione e verità.

Infine, viene sottolineata la dimensione internazionale del suo percorso, con un'attenzione particolare al rapporto con l'Europa, dove Welles trovò nuove opportunità creative lontano dalle logiche hollywoodiane.



Un argento e tre bronzi è il bottino dei lottatori carignanese al recente Campionato Italiano Under20 di Lotta. È argento, nella greco romana, per il sempre bravo Roberto Demarie che nella finale dei kg 82 ha trovato il tenace ostacolo del torinese Kazazi il quale si è preso il titolo dopo 6 minuti di strenua lotta. Una medaglia di bronzo è andata nella lotta femminile a Melissa Doroftei nei kg 50, tornata alle gare dopo un infortunio serio, mentre Marta Bidoia è giunta quarta, rimanendo ai piedi del podio, nei kg 62. Nella greco romana è bronzo anche per Riccardo Bussano nei kg 67 e per Giuliano Enache nei kg 87. Nello stile libero onorevole 9° posto per Alexandru Ghisman nei kg 61. Niente da fare invece per Luca Zanardi, fuori gara nei turni di qualificazione. Bene la Polisportiva Carignano, sempre ai vertici della greco romana, con un buon 6° posto nella classifica per società.

Fine anno... che stress!

Come supportare gli studenti nell'ultimo mese di scuola

Con l'arrivo di maggio, nelle scuole si respira un clima particolare: le giornate si allungano e le temperature salgono, ma per molti studenti aumenta anche la fatica. È il momento delle ultime verifiche, delle interrogazioni decisive e, per alcuni, dell'avvicinarsi degli esami.

Non è raro vedere i ragazzi più stanchi, meno concentrati e più irritabili. La stanchezza di fine anno non è solo "voglia di vacanza", ma un insieme di fattori quali la percezione concreta del traguardo di fine anno scolastico e il desiderio di potersi finalmente fermare dopo mesi di ritmo serrato.

Metaforicamente è come negli ultimi cento metri di una corsa: proprio quando si intravede la fine, la fatica si fa più intensa! Allo stesso modo, durante l'ultimo mese di scuola, il livello di energia cala e ogni sforzo pesa di più. Inoltre, è qui che si concentrano verifiche, interrogazioni e valutazioni finali, che richiedono uno sforzo maggiore. Per non parlare di eventuali esami di terza media o maturità, che hanno sempre un forte impatto emotivo su qualsiasi alunno: per alcuni è il primo grande ostacolo, per altri una prova che segna un pas-

saggio importante della vita.

In questa particolare fase, genitori e insegnanti possono cogliere segnali come difficoltà di concentrazione, nervosismo, calo del rendimento o frustrazione: riconoscerli e comprenderli

è fondamentale per intervenire in modo efficace e sostenere i ragazzi.

Innanzitutto, più che aumentare la pressione, è utile offrire strumenti concreti: aiutare a pianificare lo studio con obiettivi giornalieri realistici, alternare momenti di lavoro a pause brevi ma frequenti, favorire un sonno regolare e limitare lo studio serale. È importante incoraggiare l'uso di strumenti attivi, riducendo il carico percepito. Nel contempo, è fondamentale valorizzare l'impegno più che il risultato, proporre momenti di reale svago (attività all'aperto, movimento, hobby) e ridurre l'uso eccessivo dei dispositivi nelle pause, per fa-



vorire un recupero mentale più efficace.

Anche il dialogo ha un ruolo chiave: ascoltare senza giudizio, normalizzare la fatica e aiutare i ragazzi a ridimensionare ansie e aspettative può fare davvero la differenza. In definitiva, se maggio è l'ultimo tratto di una lunga corsa, arrivarci stanchi è normale... ma con il giusto supporto e qualche strategia in più, può trasformarsi in un'importante occasione di crescita!

Erika Torazza

Tirocinante in Psicologia

Associazione Sintra Aps

Via Vigada 18, Carignano

Tel. 011.3852073

www.associazionesintra.org

TABACCHERIA FOCO
di Foco Claudio

Totogol
Totocalcio
SuperEnalotto
GIOCO DEL LOTTO
Vincere è un gioco.

PUNTO LIS
Tris
Gratta Vinci!

qui PUOI PAGARE LE TUE BOLLETTE

V. Umberto I, 63 - CARIGNANO | Tel. e Fax 011.9699450

COSSOLO
LA FARMACIA DI COMUNITÀ

FARMACIA COSSOLO HA SCELTO EXPERTA

COS'È EXPERTA?

Una rete di farmacie che mette a disposizione del farmacista strumenti tecnologici che rendono la consulenza più approfondita e precisa.

COSA CAMBIA PER TE?

Tu utente, diventi ancora più centrale nelle priorità del farmacista

FARMACIA COSSOLO DA SEMPRE TIENE CONTO DELLE TUE PREFERENZE E DELLE TUE NECESSITÀ: OGGI TI AIUTERÀ' IN MODO ANCORA PIU' QUALIFICATO A COMPIERE SCELTE TERAPEUTICHE CONSAPEVOLI



RICHIEDI LA TUA FIDELITY CARD

Farmacia Cossolo, via Salotto 12 - Carignano (TO)

EXPERTA
La farmacia che ti ascolta

SALUTE E PROTEZIONE

LA TUA SALUTE AL CENTRO DELLA NOSTRA PROFESSIONE

- SOMMINISTRAZIONE VACCINI
- TEST SIEROLOGICI
- TAMPONI RAPIDI
- SERVIZIO INFERMIERISTICO DOMICILIARE E IN SEDE
- PRENOTAZIONE ESAMI E VISITE SPECIALISTICHE
- ECG - HOLTER PRESSORIO - HOLTER CARDIACO
- AUTOANALISI DEL SANGUE
- PREVENZIONE, BENESSERE A TAVOLA E METABOLISMO
- INTOLLERANZE ALIMENTARI
- ANALGESIA E TRAUMI
- APPARATO RESPIRATORIO
- MISURAZIONE DELLA PRESSIONE OCULARE
- DERMOCONSULENZA DI PELLE E CAPELLI
- SALUTE E BENESSERE DEL BAMBINO E DELLA MAMMA
- TERZA ETÀ'
- CI PRENDIAMO CURA DEI TUOI AMICI ANIMALI
- LABORATORIO GALENICO
- SOLUZIONI OMEOPATICHE E NATURALI

Informazioni, prenotazioni e consegna a domicilio

WhatsApp 351 5410430 011 9697160

farma.marco.cossolo@gmail.com



CENTRO ESTETICO

- MASSAGGI & TRATTAMENTI
- EPILAZIONE LASER

"Concediti del tempo per prenderti cura di te. Il tempo è il nostro bene più prezioso ed è il miglior segreto di bellezza".

Informazioni e prenotazioni

WhatsApp 347 4040722



Letti di Notte in cinque serate

Ospiti nazionali per il festival letterario di Carmagnola dal 9 al 13 giugno

Il festival letterario-pop "Letti di Notte" 2026 si svolgerà a Carmagnola dal 9 al 13 giugno compresi, cinque serate con i libri e autori di fama nazionale. L'evento, alla sua decima edizione consecutiva, viene nuovamente ospitato all'interno del parco di Cascina Vigna, in via San Francesco di Sales 188; è organizzato dal Gruppo di Lettura Carmagnola e dal Comune nell'ambito delle iniziative per il Mese della Cultura, con l'obiettivo di diffondere il piacere della lettura facendo abbracciare tutte le arti.

Confermata la formula sempre più "pop" del Festival, che lo scorso anno ha fatto registrare "sold out" in tutte le serate, con una media di oltre 500 spettatori ad appuntamento: gli autori ospiti presentano le loro opere e dialogano con i giornalisti-intervistatori, rispondendo anche alle domande del pubblico e rendendosi disponibili per il fir-

ma-copie dei libri a fine serata.

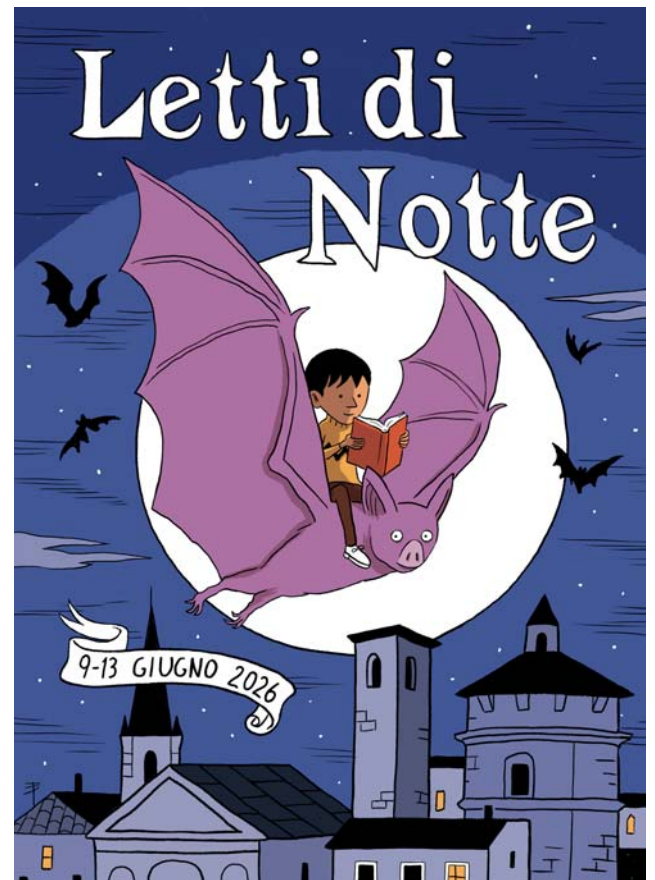
"Letti di Notte è sempre stato questo: un posto dove le storie succedono davvero. Non solo nei libri, ma tra le persone, nelle voci, negli incontri che lasciano qualcosa nello spettatore. Quest'anno abbiamo deciso di fare un passo in più. Anzi, otto. Le cinque serate di Letti di Notte si uniscono alle tre de Il Libro del Mercoledì per creare un unico viaggio: otto appuntamenti che si parlano, si rincorrono, si accendono a vicenda. Non è un festival da "vedere". È qualcosa da vivere. Anche a salti, anche scegliendo una sola sera, ma chi ci sta dentro tutto il percorso capirà davvero il senso del viaggio. Otto serate come una serie da gustare episodio dopo episodio".

Il programma ufficiale del Festival: martedì 9 giugno **Concita De Gregorio** con "La cura"; mercoledì 10 giugno **Viola Ardone** con "Tanta ancora

vita"; giovedì 11 giugno **Fulvio Marino** con "Tutto il pane del mondo"; venerdì 12 giugno **Enzo Iacchetti** con "25 minuti di felicità"; [il nome di sabato 13 giugno non è stato ancora annunciato al momento di andare in stampa con questo giornale. Ndr].

Tutti gli incontri hanno inizio alle ore 21, a ingresso gratuito fino a esaurimento dei posti disponibili (non è prevista la prenotazione).

Ogni sera si esibiscono le artiste di Essenza Danza, con momenti di ballo ispirati ai vari libri e agli scrittori presenti sul palco, e anche quest'anno si prosegue con "Letti di notte kids", nato da un'idea della Fondazione di Comunità Carmagnola e realizzato dal MUSLI Torino in collaborazione con l'IICC Baldessano Roccati: un laboratorio letterario gratuito per bambini in modo che i genitori possano godersi con tranquillità le serate.



In alto, da sinistra: Concita De Gregorio (© Chiara Pasqualini), Viola Ardone (© Ludovico Brancaccio Photographer).
Sopra, da sinistra: Fulvio Marino, Enzo Iacchetti.
Sotto: le copertine dei libri presentati.



Torna per il terzo anno il contest fotografico che ha come tema "Libri, libri, libri" realizzato con il fondamentale contributo del Circolo fotografico La Fonte. Oltre cento fotografie sono state valutate dalle giurie di tecnici che ha selezionato le dieci migliori che verranno giudicate e votate dal pubblico direttamente sulla pagina Instagram della Banca Territori del Monviso. Le dieci immagini finaliste saranno visibili sotto i portici di via Valobra in una sorta di museo fotografico diffuso con la collaborazione dei commercianti del centro storico.

Disponibili ampio parcheggio e servizio bar e ristorante fino alle 22; in caso di maltempo la tettoia del cortile ospiterà gli spettatori.

Tanti anche gli eventi collaterali previsti. A partire da inizio giugno in vendita, in edizione limitata, "Book Pie", dolce speciale ideato dalle panetterie cittadine in onore della manifestazione. Quest'anno la croccante frolla al cioccolato racchiuderà una sorprendente farcitura alle fragole. I gelatai cittadini proporranno invece la "Book cream", gelato ispirato ai sapori della "Book pie": ognuno con una libera interpretazione ma sempre con protagonisti il cioccolato e le fragole. E si fa tra con la "Book Sacher".

Viene quindi riproposto il con-

corso vetrine per i negozi del territorio, chiedendo di realizzare allestimenti a tema libro/literatura. Nella serata di giovedì 13 è in programma anche la premiazione degli studenti delle scuole del territorio finalisti del contest letterario "Adesso scrivo io", con presentazione del nuovo libro contenente i migliori racconti, sempre edito da Buendia Books.

Letti di Notte 2026 ha il patrocinio di Regione Piemonte, Consiglio regionale del Piemonte e Città metropolitana di Torino; è organizzato in collaborazione con la Compagnia di San Paolo, Fondazione CRT, Camera di Commercio di Torino, Fondazione di Comunità Carmagnola, Essenza Danza, il progetto NormalMente, il Circolo fotografico "La Fonte", Buendia Books.

L'evento rientra in "Luci sui Festival" del Salone Internazionale del Libro di Torino, scelto tra i cinquanta Festival letterari più rappresentativi d'Italia.

Il manifesto originale del Festival 2026 è stato disegnato dall'illustratrice Alice Coppini. Sigla finale è la canzone "Occidentali's karma" di Francesco Gabbani, riveduta dal gruppo carmagnolese X-Beats e da Gerardo Bergamo.

Per ulteriori informazioni: e aggiornamenti: www.gruppodi-lettura.net.

Il Festival si intreccia con il Libro del Mercoledì: tre appuntamenti a giugno e quattro ospiti speciali nel Cortile del Castello comunale (via Silvio Pellico 5) alle ore 21. La rassegna del Gruppo di Lettura Carmagnola si inserisce nel cartellone del Mese della Cultura. Si inizia il 3 con **Paolo Kesisoglù, si prosegue il 17 con **Maurizio Ferrini** e **Giovanni Fabiano**, si conclude il 24 con **Alessandro Beloli**.**



Arabian Horse Show alla Vigna Sabato 23 e domenica 24 maggio con i cavalli purosangue arabi

Carmagnola. Parco Vigna Arabian Horse Show 2026, appuntamento di rilievo nazionale e internazionale dedicato al cavallo arabo, si svolgerà sabato 23 e domenica 24 maggio al Parco Cascina Vigna (via San Francesco di Sales 188).

La manifestazione, giunta alla terza edizione, conferma la propria capacità di coniugare competizione sportiva, valorizzazione zootecnica e momenti di intrattenimento all'aria aperta per tutte le età, rafforzando il legame tra il territorio e il mondo dell'allevamento di qualità.

L'evento viene organizzato dal Comune, in stretta collaborazione con l'Associazione Regionale Allevatori del Piemonte (A.R.A. Piemonte), con il sostegno del Consiglio Regionale del Piemonte, con l'affiliazione ufficiale di ANICA (Associazione Nazionale Italiana del Cavallo Arabo) ed ECAHO (European Conference of Arabian Horse Organizations).

Per quanto riguarda la competizione, dalle ore 9.30 di sabato 23 maggio prenderanno il via le gare con le categorie puledri di 1 e 2 anni, mentre dalle ore 15 si proseguirà con le categorie puledri di 3 anni, fattrici e le esibizioni montate. Domenica 24 maggio, sempre dalle 9.30, spazio ai puledri nati nel 2026 e agli stalloni, fino ai campionati finali nel pomeriggio.

Accanto al cuore sportivo dell'evento, il pubblico potrà vivere un'esperienza completa grazie a un programma collaterale pensato per coinvolgere visitatori di tutte le età. Tornerà Fattoria in Città, area dedicata alla scoperta del mondo rurale e degli animali da allevamento, particolarmente apprezzato dalle famiglie e dai più piccoli, e non mancheranno animazioni e attività dedicate ai bambini.

L'Arabian Horse Show rappresenta dunque non solo una competizione di alto livello, ma anche un'occasione per valorizzare il patrimonio agricolo, culturale e turistico del territorio, attirando visitatori, allevatori e operatori del settore da tutta Italia e dall'estero.

Un Distretto per valorizzare la carne bovina di razza piemontese Racconigi e Carmagnola avviano il percorso per la costituzione

Racconigi. Nelle Serre Reali del Castello di Racconigi, i sindaci di Racconigi e Carmagnola Valerio Oderda e Ivana Gaveglio hanno firmato mercoledì 15 aprile scorso il protocollo d'intesa che dà ufficialmente avvio al percorso per la costituzione del Distretto del Cibo della Carne di Razza Bovina Piemontese.

L'accordo rappresenta il primo passaggio formale verso la nascita del Distretto e il successivo riconoscimento da parte della Regione Piemonte. L'obiettivo è quello di valorizzare una delle eccellenze del territorio, rafforzando la filiera locale e creando nuove opportunità di sviluppo per il comparto agricolo e agroalimentare.

Il progetto nasce dalla collaborazione tra le due amministrazioni comunali, che hanno scelto di procedere insieme: Racconigi sarà il soggetto referente del Distretto, mentre Carmagnola seguirà le procedure necessarie alla predisposizione dell'istanza di riconoscimento.

Il protocollo avrà durata triennale e sarà accompagnato da un percorso condiviso di promozione e coinvolgimento del territorio, con l'obiettivo di allargare progressivamente la partecipazione ad altri soggetti interessati.

L'iniziativa punta a mettere in rete produzione, imprese e territorio, promuovendo non solo la qualità della carne di razza bovina piemontese, ma anche le potenzialità economiche, agricole e turistiche dell'area.

Visite alla grotta del rio Martino

Crissolo. Nella stagione 2026 la grotta del rio Martino di Crissolo è aperta ai visitatori dall'11 aprile al 31 ottobre. Gli accessi sono limitati, su prenotazione, e prevedono la presenza di un accompagnatore naturalistico qualificato dell'associazione Monviso Tourism al quale sono affidati il controllo e la sicurezza dei visitatori e che potrà fornire nel contempo informazioni e alcune istruzioni circa le precauzioni da mettere in atto durante e dopo la visita.

Le visite sono previste nei seguenti giorni e orari. Nei mesi di aprile, maggio, settembre e ottobre: il sabato e la domenica alle ore 9.00 e 15.00; nel mese di giugno: il sabato e la domenica ore 9.00 e 15.00 e mercoledì e venerdì ore 17.30; nei mesi di luglio e agosto: lunedì, martedì, giovedì, sabato e domenica ore 9.00 e 15.00 e mercoledì e venerdì 17.30.

È obbligatoria la prenotazione ai seguenti recapiti: 375.7851537 (anche whatsapp) – Monviso Tourism oppure via mail scrivendo a monvisotourism@gmail.com.

Bricks & Friends sabato 16 e domenica 17 maggio: torna a Carmagnola il festival gratuito, inclusivo e solidale dei mattoncini LEGO®. Dopo il grande successo dello scorso anno con oltre 25.000 visitatori, per questa quarta edizione più di 100 espositori, provenienti da diverse regioni italiane e anche dall'estero, porteranno in città centinaia di opere su oltre 2.000 mq distribuiti in sei sedi del centro, tra diorami, installazioni e aree interattive. Per un intero weekend la città accoglierà il pubblico con un'ampia proposta espositiva e partecipativa, trasformando Carmagnola in un grande spazio diffuso dedicato alla creatività e al gioco. Le aree del festival - Palazzo Comunale, chiesa di San Rocco, Biblioteca Civica, sala Antichi Bastioni, palestra della scuola di via Marconi e piazza Bobba - si articolano tra spazi espositivi, aree gioco, zone dedicate alla vendita e allo scambio e un'ampia area ludico-didattica per tutte le età. Programma aggiornato e maggiori informazioni: www.comune.carmagnola.to.it.

La manifestazione è organizzata dal Comune di Carmagnola in collaborazione con Piemonte Bricks LUG, con il contributo fondamentale di un gruppo di giovani volontari Bricks & Friends carmagnolesi co-ideatori dell'evento e insieme alla Pro Loco.

L'iniziativa si svolge con il patrocinio di Regione Piemonte, Consiglio Regionale del Piemonte, Città Metropolitana di Torino, Camera di Commercio di Torino.

Il sindaco Ivana Gaveglio dichiara: "Il nostro Comune rinnova con entusiasmo il proprio impegno in questo progetto, che negli anni ha saputo crescere e coinvolgere un pubblico sempre più ampio. Rappresenta un'occasione importante per valorizzare la creatività, promuovere l'inclusione e rafforzare il senso di comunità, offrendo al tempo stesso un evento capace di generare attrattività e ricadute positive per il territorio."

L'AREA LUDICO-DIDATTICA E L'INCLUSIONE. L'area ludico-didattica rappresenterà uno dei fulcri della manifestazione, con attività pensate per bambini, ragazzi e famiglie, tra

costruzioni libere e laboratori strutturati, tra cui le attività dedicate alla robotica a cura dell'associazione Arduino Lab Officina Didattica. Grande attenzione sarà riservata all'accessibilità e all'inclusione, con spazi pensati per tutte le età e senza barriere architettoniche, in un contesto che valorizza la socialità e la partecipazione. Un ruolo di particolare rilievo sarà svolto da lo Mi Slego di Macerata, realtà attiva a livello nazionale con attività ludico-formative, inclusive e terapeutiche attraverso l'utilizzo dei mattoncini, rivolte a bambini, adolescenti e persone con fragilità cognitive, con particolare attenzione ai disturbi dello spettro autistico. Le attività si basano su processi collaborativi che favoriscono la relazione interpersonale, lo sviluppo delle competenze e la valorizzazione delle capacità individuali. All'interno del festival, lo Mi Slego sarà presente anche come espositore e proporrà laboratori inclusivi rivolti a gruppi composti in parte da bambini e ragazzi con disabilità o fragilità cognitive. Per i laboratori di Arduino Lab Officina Didattica e lo Mi Slego sarà necessaria la prenotazione tramite il link ufficiale linktr.ee/piemonteblocks_eventi.

LA SOLIDARIETÀ. Il festival sarà inoltre occasione di solidarietà, con una raccolta fondi destinata a UGI - Unione Genitori Italiani contro il tumore dei bambini e all'associazione Le Cuffie Colorate di Busto Arsizio, impegnata nella promozione dello sport tra persone con disabilità.

LE PRINCIPALI ATTRAZIONI. Tra le attrazioni più spettacolari di questa edizione, il pubblico potrà ammirare una Ducati Panigale in mattoncini in scala reale, affiancata dal modello originale, e una vera Ferrari 308 GTS - iconica vettura resa celebre dalla serie televisiva Magnum P.I. - esposta insieme a set LEGO® a tema. Accanto a queste, sarà proposta anche un'esposizione di modelli in mattoncini dedicati alle auto storiche di Formula 1, realizzati in esemplari unici e di grande valore collezionistico, tra cui alcune opere realizzate da Luca Rusconi, alias Rosco PC, appassionato del mondo LEGO® scomparso lo scorso anno. All'interno della chiesa di San Rocco sarà inoltre proposta



un'altra novità: un particolare allestimento che permetterà, in momenti specifici della giornata, di oscurare la luce esterna. In questi momenti le opere saranno illuminate, creando un effetto scenografico suggestivo che valorizzerà l'impatto visivo delle costruzioni e dell'intera esposizione. L'iniziativa è realizzata in collaborazione con un gruppo AFOL (Adult Fan of LEGO) di Berzo San Fermo (BG). Domenica via Valobra ospiterà anche Giocattorino a cura di Casa Malta, un mercato del gioco usato non legato al mondo dei mattoncini, ampliando ulteriormente l'offerta per il pubblico.

IL CONCORSO, IL PASSAPORTO, I MUSEI E LA MUSICA. Confermato il concorso "Costruttori del Domani", che anche per questa edizione darà spazio alla creatività dei più giovani. Le opere a tema libero potranno essere consegnate tra le ore 11 e le ore 18 di sabato 16 maggio presso l'info point dell'evento e saranno suddivise in tre categorie: KIDS, JUNIOR e SENIOR. Le opere saranno esposte in un'area dedicata fino al momento della premiazione del 17 maggio. Maggiori informazioni e iscrizioni in https://linktr.ee/piemonteblocks_eventi. Torna inoltre il Passaporto Bricks & Friends, che i visitatori potranno ritirare all'arrivo e farlo timbrare nelle diverse aree del festival, completando un percorso tra tutte le location e le attività della manifestazione. Anche quest'anno i musei cittadini saranno aperti con speciali esposizioni a tema e il centro storico sarà coinvolto attraverso le vetrine dei commercianti, allestite per l'occasione. Domenica sarà inoltre protagonista la musica con un concerto a cura della Società Filarmonica di Carmagnola che si terrà nella rinnovata piazza Antichi Bastioni.

In occasione di Bricks & Friends la Saletta d'Arte Celeghini presenta le opere di Marcello Toma, un artista molto interessante che esporrà nei locali di via Valobra 141 una antologica ricca di spunti di riflessione e immagini accattivanti. Gianluca Virgilio scrive: "Guai a cercare soluzioni realistiche nei quadri di Toma, piuttosto bisogna cercarvi il senso delle cose rappresentate attraverso l'analisi dei rapporti iconici che non hanno mai l'aspetto della casualità. Il lavoro di Toma mette in scena la vita umana pressoché interamente immersa nella tecnica, eppure attraversata dal lampo della fantasia. Noi non possiamo fare a meno delle nostre invenzioni, di cui ci avvaliamo, che padroneggiamo e di cui spesso ci sentiamo succubi. Qualche volta però ci raggiungono strane figurazioni, immaginazioni e fantasie provenienti da un altrove sconosciuto e impensato: premono per entrare nelle nostre vite, ingaggiano delle battaglie con le invenzioni. Noi non sappiamo deciderci per le une o per le altre e allora le sogniamo insieme perché una scelta non si può fare e tutte insieme esse costituiscono la nostra vita profonda, che in definitiva è un campo di battaglia dove la fantasia, almeno nel mondo dell'arte, ha sempre la meglio. L'opera di Marcello Toma reca questa testimonianza, e noi per questo gliene siamo grati". Inaugurazione sabato 16 maggio ore 17-19; apertura straordinaria domenica 17 maggio ore 9-12,30 e 15-19; fino al 30 maggio ore 9-12,30 e 15-19 (dal martedì al sabato). Ulteriori informazioni: www.celeghiniarte.com.



Prova generale, olio su tela, cm 100x100, 2022

La 93esima edizione della Sagra dell'Asparago di Sante-na si fa in tre. In programma dal 15 al 24 maggio nel centro del paese, quest'anno la manifestazione organizzata dalla Pro Loco assumerà una forma più diffusa, con cibo, esibizioni, conferenze e show cooking distribuiti su tre palchi e in più piazze.

È scattato il conto alla rovescia per questa prima edizione con il marchio di Qualità assegnato dall'Unpli (Unione nazionale delle pro loco d'Italia). Entra nel vivo una stagione di eccellenza e per una manifestazione con numeri ancora in crescita rispetto alle ultime edizioni già da record: nel 2024 avevano mangiato sotto il PalAsparago in 8.000, mentre l'anno scorso era stato sfondato il tetto delle 10.000 presenze.

La Pro Loco, punta a ritoccare quest'ultimo dato in meglio. Come? Mantenendo un'elevata qualità della cucina e una ricca proposta di piatti a base di asparagi, oltre che un programma di

eventi sempre più variegato, di livello e interessante. La Sagra non si svolgerà soltanto nella rinnovata piazza Martiri della Libertà, ma vedrà una seconda area gastronomica e di intrattenimento nella vicina piazza Forchino. I nuovi spazi sono stati ribattezzati Asparagina Street Food e Asparagina Live. Una novità assoluta, che permetterà di ospitare e dare visibilità a un numero maggiore di generi musicali, artisti e band, oltre a valorizzare lo street food mettendo a disposizione un'area più ampia rispetto al passato. In piazza Martiri i palchi quest'anno saranno addirittura due: quello principale della manifestazione (chiamato Asparago Live), sul quale si esibiranno gli artisti e le band che animeranno tutte e dieci le serate di eventi gratuiti (in programma da venerdì 15 a domenica 24 maggio). Poi ci sarà un palco più piccolo, coperto, dove si svolgeranno conferenze, incontri a tema e



show cooking (l'Asparago Lab) e naturalmente il PalAsparago, la grande tensostruttura sotto cui si potrà gustare il pregiatissimo germoglio sotto forma di antipasti, primi, secondi e dolci. Infine, in piazza Visconti Venosta, di fronte a Villa Cavour, ci sarà il Villaggio dell'asparago con i banchetti per la vendita da parte dei produttori locali. Programma completo e aggiornato: asparisagra.it.

Strade e verde in Consiglio

Approvate due mozioni presentate da Villastellone Nuova

Villastellone. Strade e verde pubblico in primo piano. Due mozioni presentate dal gruppo di minoranza Villastellone Nuova sono state approvate dal Consiglio comunale nella seduta di fine marzo: e riguardano la sicurezza in via 18 Insorti e la manutenzione di aree e rotonde.

La prima impegna Sindaco e Giunta a predisporre un intervento di messa in sicurezza di via 18 Insorti mediante l'installazione di dossi artificiali o altri dispositivi fisici di rallentamento o l'adeguamento della segnaletica verticale e orizzontale, con particolare riferimento all'introduzione del limite di velocità a 30 km/h o l'eventuale installazione di display rilevatori di velocità fissi o mobili, anche a fini di monitoraggio dei flussi e delle velocità medie.

Vito Formicola, Paolo Virano, Cristian Donetti e Matteo Viberti sono i firmatari anche della mozione, anch'essa approvata dal Consiglio, che impegna l'Amministrazione comunale a promuovere iniziative volte a coinvolgere soggetti privati nella manutenzione e pulizia delle aree verdi e delle rotonde comunali, offrendo in cambio la possibilità di esporre cartelli pubblicitari con il proprio nome e logo. Dovrà essere predisposto un apposito regolamento che disciplini le modalità di partecipazione al progetto.

Interventi sui fiumi

Nel piano di manutenzione della Regione anche il Chisola

La Giunta regionale ha approvato il quarto programma di manutenzione idraulica dei corsi d'acqua piemontesi, proseguendo un percorso strutturato che punta a rafforzare la sicurezza del territorio e la prevenzione del rischio idrogeologico. Previsti 94 interventi distribuiti su tutto il territorio, per una movimentazione complessiva stimata di circa 897mila metri cubi di materiale, di cui 685mila in asportazione e oltre 200mila destinati al ripristino e al rafforzamento delle sponde di fiumi e torrenti, tra cui Orco, Chiusella, Erro, Borbera, Bormida, Tanaro, Elvo, Sesia, Belbo e torrente Chisola (quest'ultimo attraverso i Comuni di None, Piobesi, Vinovo, la Loggia e Moncalieri). Un piano capillare che consentirà di intervenire in modo diffuso per garantire la corretta funzionalità degli alvei e ridurre il rischio di esondazioni.

Il provvedimento, ideato in Piemonte e unico nel suo genere in Italia, conferma un modello già sperimentato con successo degli scorsi anni, basato sul coinvolgimento di operatori privati e sulla valorizzazione del materiale estratto. Consente così di realizzare gli interventi senza oneri diretti per la finanza pubblica. I risultati dei programmi precedenti ne dimostrano l'efficacia: nei primi tre programmi è stata registrata una movimentazione complessiva di oltre 1,3 milioni di metri cubi di materiale, di cui circa 1 milione asportato dagli

Maggio a Borgo Cornalese

Domenica 24 "Passeggiata per la V.I.T.A." alle ore 15

Villastellone. È particolarmente denso di appuntamenti il mese di maggio a Borgo Cornalese, frazione a pochi chilometri da Villastellone. Dopo la festa per l'inaugurazione della pedana per l'accesso dei disabili alla chiesa Beata Vergine dei Dolori (domenica 3) e il Concerto di Primavera (sabato 9 maggio), la programmazione degli eventi organizzati dall'associazione Amici di Borgo Cornalese prosegue, domenica 24 maggio, con la "Passeggiata per la V.I.T.A.", un pomeriggio tra storia, solidarietà e tradizione, a sostegno dell'associazione V.I.T.A. (Vivere Il Tumore Attivamente).

La giornata inizierà alle ore 15 con il ritrovo dei partecipanti per le iscrizioni direttamente in loco. Con una quota simbolica di 5 euro, devoluta per intero all'Associazione, si potrà prendere parte a un'esperienza unica. Alle ore 15.30 partirà infatti una passeggiata guidata che condurrà i visitatori alla scoperta degli angoli più affascinanti del borgo e della sua storica chiesa. Per chiudere il pomeriggio in bellezza e convivialità, alle ore 18 sarà servita una tipica "merenda sinoira". Un momento di condivisione con i sapori del territorio al costo di 10 euro che gli Amici di Borgo Cornalese ripropongono, visto il consenso ottenuto nella precedente edizione (prenotazione obbligatoria; è possibile riservare il proprio posto telefonando o inviando un messaggio WhatsApp al numero 380.7988054).

Si ricorda inoltre che nelle domeniche 17 e 31 c'è la possibilità di giocare a carte e bocce e la chiesa è aperta dalle ore 15 alle 18.

alvei e oltre 300mila riutilizzati per interventi di difesa e messa in sicurezza delle sponde. Un'attività che ha generato circa 930mila euro di introiti per la Regione, interamente reinvestiti in interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, opere di difesa del suolo e lavori a favore del territorio.

"Fammi un quadro del sole"

Omaggio a Emily Dickinson al Castello di Moncalieri

Moncalieri. Emily Dickinson non è la figura fragile e appartata che la tradizione ha spesso consegnato all'immaginario collettivo, ma una donna ironica, appassionata e irriverentemente trasgressiva, capace di mettere in discussione gerarchie consolidate - religione, scienza, ordine patriarcale - con una scrittura che ancora oggi conserva una forza critica intatta. È da questa rilettura che nasce "Fammi un quadro del sole. Omaggio a Emily Dickinson", progetto artistico e multimediale promosso da Residenze reali sabaude - Musei nazionali Piemonte e Università di Torino (Dipartimento di Studi Umanistici), che intreccia arti visive, poesia, musica e teatro in un percorso espositivo e performativo in programma fino al 24 maggio al Castello di Moncalieri (TO) e dall'11 luglio al 30 settembre al Forte di Gavi (AL).

In occasione del 140esimo anniversario della morte (15 maggio 1886), l'iniziativa vuole restituire complessità e attualità a una delle figure più incisive della letteratura americana.

Cuore visivo del progetto è la mostra site specific allestita lungo il percorso di visita del Castello di Moncalieri (piazza Baden Baden 4) che vede protagoniste le artiste torinesi Matilde Domestico e Floriana Porta.

Matilde Domestico presenta opere che rievocano i luoghi, gli oggetti e l'ambiente in cui è vissuta Emily Dickinson e un nuovo ciclo in porcellana e carta dedicato alla poesia intesa come composizione di forme, intonazione di colore, intreccio di segni e materiali.

Floriana Porta propone invece una serie di acquerelli inediti in cui parola e immagine si fondono. Lettere, frammenti poetici e colori dialogano su pagine recise da libri di poesie e spartiti musicali, dando forma a composizione intime e sospese. Il blu, colore introspettivo e cifra ricorrente della sua ricerca, domina le opere dedicate alla poeta americana, trasformando il testo in paesaggio interiore.

La mostra è inclusa nel percorso di visita. Prenotazione obbligatoria online: lavenaria.museitorino.it/categoria/castello-di-moncalieri/

Magia all'Auditorium comunale

Villastellone. Uno Spettacolo di Magia aperto a tutti è in programma a Villastellone all'Auditorium comunale (via Artemisia Gentileschi 1) venerdì 29 maggio alle ore 21. La serata è presentata dall'Unire in collaborazione con gli Artisti delle Meraviglie, con la partecipazione di Slatan il Sinto (Angelo Balzino) e Mimmo Meraviglia (Marco Sproccati). Per informazioni: tel. 349.5235763.

Per pagare l'IMU documentazione via e-mail

Vinovo. Il Comune ricorda che è possibile ricevere via e-mail la comunicazione IMU 2026, contenete i conteggi relativi all'imposta e il modello F24 necessario per effettuare il versamento. Per attivare il servizio è sufficiente accedere al sito del Comune (www.comune.vinovo.to.it) e rispondere all'apposito questionario, indicando un indirizzo di posta elettronica, al quale entro la scadenza verrà trasmessa la documentazione.



È stato intitolato agli Alpini il vialetto che a Villastellone collega piazza Primo Maggio al viale della Rimembranza, davanti all'ingresso del cimitero. La cerimonia di inaugurazione si è svolta in occasione delle celebrazioni del 25 Aprile.

Corsa e camminata domenica 17 maggio

Villastellone. Si svolgerà domenica 17 maggio la Primavera & Stranarunner organizzata dall'ASD Ranarunner Villastellone. Iscrizioni: Colorificio Brossa (via Cossolo 38). Ritrovo in piazza Libertà, prima partenza alle ore 9.45.

Artisticamente nel Castello di Piobesi

Piobesi Torinese. Il Castello di Piobesi Torinese (piazza Vittorio Veneto 7) ospita da giovedì 21 a domenica 24 maggio la nona edizione di Artisticamente che porterà in "Un viaggio nel mondo animale". In programma: teatro, concerti, cinema all'aperto; area street food; attività divulgative; laboratori; esperienze sensoriali immersive; attività cinofile; mostre d'arte ispirate alla natura. Ingresso gratuito, per alcune iniziative è richiesta la prenotazione. Ulteriori informazioni: tel. 011.9657846 - www.comune.piobesi.to.it.

Diritto&Castigo

Rubrica legale a cura dell'avvocato Roberta K. Colosso
patrocinante in Cassazione | studiodilegalecolosso.it

Condizione sospensiva e mutuo nella proposta di acquisto immobiliare

La condizione sospensiva è uno degli istituti più invocati nelle compravendite immobiliari e, al tempo stesso, uno dei meno compresi nelle sue implicazioni pratiche.

Disciplinata dall'art. 1353 cod. civ., essa **subordina l'efficacia del contratto al verificarsi di un evento futuro e incerto**: nella prassi quotidiana, l'ottenimento del mutuo da parte del promissario acquirente. Finché quell'evento non si realizza, il contratto è valido ma i suoi effetti restano sospesi; se entro il termine pattuito la condizione non si avvera, il contratto perde efficacia come se non fosse mai nato.

La dottrina qualifica questa condizione come mista, poiché il suo avveramento dipende tanto dalla decisione della banca quanto dal comportamento diligente del promissario acquirente.

Durante la pendenza, l'art. 1358 cod. civ. impone a entrambe le parti di agire secondo buona fede, conservando integre le ragioni dell'altra: per l'acquirente ciò significa presentare concretamente la domanda di finanziamento e documentarne l'esito; per il venditore, astenersi da atti incompatibili con la futura esecuzione del contratto. Le prestazioni principali — pagamento del prezzo e trasferimento della proprietà — non sono ancora esigibili.

Nel caso in cui l'istituto di credito dovesse negare il finanziamento, il contratto andrebbe a decadere *ab origine* con conseguenze nette su due fronti: 1) sul fronte della caparra, il venditore, o l'agenzia immobiliare che la detiene in deposito, sarebbe tenuto alla restituzione integrale, senza trattenere penali né interessi in quanto la somma versata, sino all'avveramento della condizione, conserva natura di deposito cauzionale e diventa caparra confirmatoria soltanto nel momento in cui il mutuo viene concesso; 2) sul fronte della provvigione, l'art. 1757 cod. civ. dispone in modo chiaro che il diritto del mediatore matura esclusivamente al verificarsi della condizione. Quindi, **se questa non si avvera, l'affare non si considera concluso e la provvigione non è dovuta.**

L'ordinamento prevede tuttavia un correttivo offerto dall'art. 1359 cod. civ. per cui la condizione si considera fittiziamente avverata quando il mancato avveramento sia imputabile alla parte che aveva interesse contrario: la condotta del promissario acquirente che, avendo cambiato idea, non presenta la domanda o che ostacola deliberatamente la pratica per far decadere il contratto, provoca quale effetto, l'efficacia piena della scrittura, con obbligo di acquisto o risarcimento del danno, e, sotto altro profilo, fa maturare il diritto alla provvigione dell'agenzia ove presente. Tuttavia, parte della giurisprudenza esclude questa finzione per l'attività puramente potestativa (la scelta di contrarre il mutuo), a meno di palesi violazioni dell'obbligo di buona fede.

Proprio per evitare zone grigie, la clausola sospensiva deve essere formulata con precisione. Una generica subordinazione "all'ottenimento del mutuo" è spesso insufficiente: occorre indicare l'importo minimo richiesto, un termine perentorio — solitamente tra trenta e sessanta giorni — la tipologia di delibera attesa (reddituale o definitiva, con perizia), le modalità di comunicazione dell'esito e, ove opportuno, l'istituto di credito prescelto. La prova del diniego, infine, rimane il nodo più delicato: la banca non ha obbligo legale di rilasciare un rifiuto formale scritto, e la sola dichiarazione dell'acquirente non è considerata sufficiente.

Una comunicazione ufficiale dell'istituto, preferibilmente con indicazione delle ragioni del rifiuto, è lo strumento probatorio più solido, ma anche l'assistenza di un mediatore creditizio può contribuire a documentare i passaggi della pratica.

In assenza della clausola sospensiva, il contratto è immediatamente vincolante: l'acquirente che non ottiene il mutuo si trova a rivestire il ruolo di soggetto inadempiente, con la conseguenza che il venditore può trattenere la caparra e l'eventuale agenzia intervenuta nella compravendita può pretendere la provvigione maturata a pieno titolo.

Prestate attenzione, dunque: una clausola ben congegnata non è una mera formalità, ma fa la differenza concreta.

Festa di Maria Ausiliatrice a Lombriasco: domenica 31 maggio una giornata di comunità, tradizione e futuro. Chi non ha almeno un amico, un parente o un conoscente che, negli anni, ha frequentato la scuola salesiana di Lombriasco? Un istituto che continua a rappresentare un punto di riferimento importante per la formazione dei giovani, dalle scuole medie fino alle superiori, con l'istituto tecnico agrario che oggi offre anche un percorso quadriennale, permettendo agli studenti di affacciarsi prima al mondo del lavoro o all'università.

Proprio da questo forte senso di appartenenza nasce la Festa di Maria Ausiliatrice, una nuova iniziativa in programma il prossimo 31 maggio. L'evento, promosso da un gruppo di affezionati ex allievi con il sostegno dell'istituto e il patrocinio di oltre 25 Comuni, vuole rinnovare e ampliare il tradizionale raduno annuale, trasformandolo in una festa aperta a tutti: famiglie, bambini e anche a chi non ha mai frequentato la scuola.

L'obiettivo è chiaro: rafforzare i legami già esistenti e, allo stesso tempo, aprire le porte dell'istituto all'intero territorio, condividendo lo spirito salesiano che da sempre lo contraddistingue. La giornata all'Istituto (in via San Giovanni Bosco 7) sarà ricca di appuntamenti pensati per tutte le età.

Si partirà al mattino con il raduno dei trattori, moderni e d'epoca, grazie anche alla partecipazione dell'associazione "Trattoris Murellesi": ai partecipanti verranno offerti colazione e gadget della festa. Seguiranno la Santa Messa e la processione in onore di Maria Ausiliatrice, cuore spirituale dell'evento.

Dalla tarda mattinata prenderanno il via le numerose attività: svariate aziende espositrici nei settori agricolo, gastronomico e tecnologico, corsi gratuiti di degustazione di vino, miele e formaggi, spettacoli di magia per grandi e piccoli, visite guidate al museo dell'istituto, giochi a premi, giri in carrozza, aperitivi accompagnati dalle fisarmoniche e gonfiabili per i più piccoli.

A metà giornata è previsto il pranzo nel refettorio scolastico, con menù dedicati ad adulti e bambini (è consigliata la prenotazione), mentre nel pomeriggio si darà spazio anche all'approfondimento con un convegno tecnico dedicato all'utilizzo dei droni in agricoltura, che vedrà la partecipazione di docenti universitari, esperti del settore ed esponenti istituzionali.

Gran finale con premiazioni, street food e un coinvolgente dj set per chiudere la giornata in un clima di festa e condivisione.

Una manifestazione che nasce dalla collaborazione tra ex allievi, istituto, enti locali e aziende, con un obiettivo comune: dare nuova visibilità a una realtà che, per molti, è stata molto più di una scuola. Un luogo dove, ieri come oggi, non si imparano solo nozioni, ma anche i valori che, come diceva don Bosco, permettono di diventare "buoni cristiani e onesti cittadini".

Ulteriori informazioni e prenotazioni: 334.5863823.



Gli annunci devono essere consegnati entro il 30 del mese precedente.
5 Euro ogni singola offerta immobiliare;
10 Euro attività commerciali, ricerca di personale, ecc.; gratuiti gli altri.
L'eventuale ripetizione di un annuncio deve essere rinnovato di volta in volta.

Recapiti: Tabaccheria Foco, via Umberto I 63 - Carignano
ierioggi domani17@gmail.com

LAVORO

Signora carignanese con referenze, automunita, cerca lavoro come assistente anziani dal lunedì al venerdì. Tel. 333.4279832.

Signora referenziata italiana cerca lavoro come badante di giorno oppure di notte e anche nei week-end. Tel. 329.7634982.

Signora italiana automunita con esperienza nel campo delle pulizie di casa, scale e uffici, cerca serio lavoro possibilmente al mattino. Tel. 338.5823526.

Signore 59enne italiano, volenteroso, amante animali, cerca lavoro come addetto pulizia stalle, aiutante in cascina, maneggi. Anche in alloggio con possibilità di vitto e alloggio. Tel. 347.8059496 (ore serali).

Studente universitario iscritto al quarto anno di ingegneria offre ripetizioni di matematica, fisica, scienze, inglese e francese a studenti delle medie e superiori. Disponibile anche per aiuto compiti. Tel. 327.4468462.

Docente con esperienza effettua ripetizioni pomeridiane di diritto ed economia per il biennio delle scuole superiori, fornendo un appropriato metodo di studio. Tel. 333.4066425.

Signora di Carignano 46enne cerca lavoro a Carignano come assistente anziani (ore diurne). Tel. 351.9187974.

Cerco giovane studente o pensionato appassionato di allevamento di api. Tel. 339.6671042.

Fattorino esperto guida furgoni patente B offresi per consegne part time. Tel. 339.6915044.

Diplomata in ragioneria, espe-

rienza pluriennale, cerca lavoro come impiegata/segretaria. Disponibile anche part-time 25/30 ore settimanali. Automunita. Tel. 333.1370449.

Mi chiamo Francesca, ho un diploma di liceo scientifico e ora sono una studentessa universitaria. Faccio l'animatrice da 8 anni e questo mi ha permesso di scoprire quanto mi piaccia trascorrere il mio tempo con i bambini. Disponibile per baby sitting, aiuto compiti, ripetizioni (scuole medie e superiori). Tel. 366.5385505.

Signora settentrionale con ottime referenze e lunga esperienza cerca occupazione presso seria famiglia come domestica e assistenza a persona (solo donne), con orario fisso a giornata. Tel. 335.6904339.

Signora piemontese con ottime referenze cerca occupazione per lavori domestici fissa o a ore, anche per assistenza a persona (solo donne) in zona Villastellone. Tel. 339.8692162 (no messaggi).

Pensionato cerca lavoro. Offresi come autista a Torino e dintorni. Tel. 331.5655201.

Signora italiana, 53 anni, fisioterapista con laurea triennale e iscrizione all'albo, paramedico, parla tre lingue (inglese, francese, tedesco), 23 anni di esperienza e corsi di specializzazione, cerca lavoro in RSA a tempo determinato e indeterminato, a Torino e provincia. Tel. 340.8410407.

Signora di Carignano con referenze, automunita, cerca lavoro come assistente anziani ore diurne. Tel. 331.6472215.

Tecnico elettronico cerca lavoro; laboratorio attrezzato per assem-

blaggio apparecchiature elettroniche montaggio schede, prototipi smd, rack, cablaggi, riparazioni in genere. Tel. 339.6915044.

Signora italiana 46enne cerca lavoro come baby sitter, pulizie, stiro. Disponibile anche nei giorni festivi massima serietà. Tel. 333.2181585.

MATRIMONIALI, PERSONALI E AMICIZIE

Adele, bellissima 41enne, sguardo magnetico: grandi occhi neri, sorriso accattivante. Femminile, armoniosa, fascino caldo, avvolgente. Medico pediatra di professione, sa ascoltare, comprendere e curare con affetto i piccoli, ma quando chiude la porta dello studio, ama dedicarsi ai piaceri della vita: cucinare per chi ama, accogliere amici, cerca un uomo anche più maturo, ma con uno spirito vivo, capace di farla sorridere, di amarla. Tel. 371.3899615.

Lisa, generosa, presente, sempre pronta a dedicare tempo ed energie al prossimo. Per anni ha lavorato come cuoca, trasformando la sua passione in un'arte fatta di profumi, sapori, oggi gestisce con orgoglio il suo negozio di gastronomia. bella signora 57enne, bionda, occhi celesti. Ama la vita tranquilla, vedova, senza figli, ha conosciuto il dolore ma non ha smesso di credere nei sentimenti. Cerca uomo, anche più grande, da amare e coccolare. Tel. 348.6939761.

Nicola, bel signore brillante e pieno di vita, 65 anni, ex imprenditore, con il sorriso sempre pronto e quella battuta spiritosa che riesce a cambiare l'umore di una giornata. Vedovo, con un figlio ormai grande e felicemente sposato, ha costruito tanto nella vita, ed è benestante, ma vive solo, e non gli piace. Il suo sogno è incontrare una brava signora con cui ridere, viaggiare, ballare, e essere di nuovo felice. Tel. 340.3848047.



Immagine di repertorio

Lucia, affascinante 49enne, una di quelle donne che non passano inosservate: fisico longilineo, occhi celesti luminosi, sempre sorridente, garbata nei modi, insegnante di inglese, ha un cuore grande e una sensibilità speciale, non è legata a nessuno cerca qualcosa di vero: un uomo, anche più maturo, ma sincero, affidabile. Tel. 338.4953600.

Michela, bella signora piemontese 65enne, bruna, occhi verdi pieni di dolcezza, simpatica, autentica, oggi si gode una pensione fatta di ritmi più lenti e piaceri genuini: la cucina profumata di casa, il pane appena sfornato, le torte preparate con amore, vedova, vive sola, sente però che il cuore ha ancora tanto da dare. Desidera incontrare



24 ORE: FARMACIE DI TURNO

N.B. Il servizio notturno funziona esclusivamente per le urgenze e le ricette mediche. Orario delle farmacie di guardia notturne e festive: dalle 8,30 alle 8,30 del giorno successivo.

MAGGIO 2026

1 V CARMAGNOLA (Farmagorà)	17 D CARMAGNOLA (Appendino)
2 S VINOVO (San Martino)	18 L OSASIO (Fuoco)
3 D CARMAGNOLA (Comunale)	19 M VILLASTELLONE (Comunale)
4 L VINOVO (Cavallera)	20 M CARMAGNOLA (Don Bosco)
5 M NONE (Moretto)	21 G PIOBESI T.SE (San Giuseppe)
6 M CARMAGNOLA (Santa Rita)	22 V LA LOGGIA (Comunale)
7 G PRALORMO (Scaglia)	23 S NONE (San Lorenzo)
8 V VINOVO - FRAZ. GARINO (Opera)	24 D CARMAGNOLA (San Bernardo)
9 S CARIGNANO (Pozzati)	25 L VINOVO (Cavallera)
10 D CARMAGNOLA (Bossola)	26 M CASTAGNOLE P.TE (Angeli)
11 L CARIGNANO (Cossolo)	27 M CARMAGNOLA (Bossola)
12 M PANCALIERI (Pugnetti)	28 G PRALORMO (Scaglia)
13 M CARMAGNOLA (Appendino)	29 V CANDIOLO (San Carlo)
14 G CANDIOLO (Santa Rita)	30 S VINOVO (Ippodromo)
15 V LOMBRIASCO (Rolando)	31 D CARMAGNOLA (Farmagorà)
16 S LA LOGGIA (Storica)	

DOVE TROVARLE

CANDIOLO: San Carlo, via Sella 6 (011.0377172); **Santa Rita**, via Torino 40 ter B (011.9621678).
CARIGNANO: Cossolo, via Salotto 12 (011.9697160); **Pozzati**, piazza Carlo Alberto 1 (011.9697164).
CARMAGNOLA: Amedei, via XX Settembre 1 (011.9723196);
Appendino, via Valobra 149 (011.9723195); **Comunale**, via Ronco 49 (011.9770941);
Dei Cappuccini, via del Porto 83 (011.1917075); **Della Bossola**, via Raconig 213 (011.9721180);
Don Bosco, via Chieri 2/A (011.9716668); **Farmagorà**, via Fratelli Vercelli 1 (011.9715017);
San Bernardo, via del Porto 171/a (011.9712300); **Santa Rita**, via Sommariva 31/8 (011.375650).
CASTAGNOLE: Degli Angeli, piazza Vittorio Emanuele 14 (011.986673).
LA LOGGIA: Comunale, Via Vittorio Veneto 11 bis (011.0863868);
Storica, via Martiri della Libertà 4B (011.9628104).
LOMBRIASCO: Lanzotti, via San Giovanni 5 (011.9790330).
MONCALIERI: Borgo Navile, via C. Colombo 2 (011.642578);
Castelvecchio, str. Genova 193 (011.6471233); **Ceriana**, str. Carignano 13 (011.642143);
De Grazia, str. Stupinigi 14 (011.6056355); **Magnani**, Strada Genova, 47 (011.644960);
Maldini, piazza Vittorio Emanuele II 1 (011.642529); **Moriondo**, str. Genova 264 (011.6810281);
Parizia, via Tenivelli 3/a (011.642722); **Premi**, str. Carignano 72 (011.646621);
S. Maria, c.so Roma 24 (011.645589); **S. Monica**, str. Torino 71 (011.6610416);
S. Matteo, c.so Roma 88 (011.6067769); **S. Pietro**, via Sestriere 30 (011.6069830);
Superga, c.so Roma 45/6 (011.6051684).
NICHELINO: Comunale 1, via Moncenisio 38 (011.6809814);
Comunale 2, p.za A. Moro 50 (011.6272448); **Crocera**, via Martiri 2 (011.6273092);
Dalocchio, via Torino 137 (011.6809061); **Erbetta**, via Torino 106 (011.623829);
Largo Giusti, L. Giusti 56 (011.6279560); **Della Stazione**, via Torino 224 (011.621964);
Sangone via Torino 20 (011.6064866); **Sant'Edoardo**, via Buonarroti 1/c (011.6051471);
Debouchè, Largo delle Alpi 16 (011.6890416).
NONE: Moretto, via Roma 65 (011.9864166); **San Lorenzo**, via S. Pellico, 1 (011.9865016).
OSASIO: Fuoco, Via Principi d'Acacia, 3/A (011.9793303).
PANCALIERI: Pugnetti, via Principe Amedeo 22 (tel. 011.9734441).
PIOBESI: S. Giuseppe, Corso Italia, 15/A (011.9697164).
PRALORMO: Scaglia, via Alba 4 (011.9482701).
RACONIGI: San Giovanni, via Stefano Tempia 6 (0172.86140);
Maritano, via Morosini 12 (0172.85361); **Quaglia**, via Angelo Spada 20 (0172.85048).
VILLASTELLONE: Comunale, piazza Libertà 26 (011.9619770).
VINOVO: Cavallera, via Cottolengo 42 (011.9651269); **Ippodromo**, viale Francia 1/6 (011.9651069);
Migliorati, via Europa 8 - Fraz. Garino (011.9623177); **San Martino**, Piazza Rey 22 (011.9931022).

Orari di apertura: 8.30-12.30; 15.15-19.15.

un signore affettuoso, anche più grande, una persona semplice come lei. Tel. 349.5601018.

Alberto, 54enne, libero professionista, fisico sportivo, brizzolato, occhi chiari profondi. Ama ciclismo e sci, vive una vita attiva e piena di energia, cerca una donna intelligente, ironica e femminile, capace di unire leggerezza e profondità, con cui costruire una relazione autentica, fatta di complicità, e rispetto reciproco. Tel. 340.3848047.

Debora, incantevole 34enne, femminilità naturale, lunghi capelli neri che accarezzano le spalle, occhi verdi intensi, snella, armoniosa, con quell'eleganza semplice che nasce dalla vita autentica. Lavora nell'azienda agricola di famiglia, tra profumi di terra e ritmi sinceri, ma dentro di sé coltiva anche un sogno un po' più... romantico. Cerca un uomo affidabile, fedele, anche più grande, uno che sappia cosa vuole e non abbia paura di costruire qualcosa di vero. Tel. 349.8258417.

Signore di 70 anni, serio, amante del ballo liscio e della montagna cerca una compagna seria e che ami la vita per costruire qualcosa di vero insieme. Tel. 351.1904760.

IMMOBILI

Privato vende box a Carignano,

in via Speranza, di 14 mq ciascuno, altezza 2,85 m, a 10.000 euro (no spese agenzia). Tel. 335.8258922 (solo messaggi, verrete richiamati).

Affitto a Carmagnola locali uso professionale o commerciale, in piazza Martiri 56; casa d'epoca, piano rialzato, nuovi per ristrutturazione; riscaldamento autonomo; aria condizionata. Tel. 339.6671042.

Agriturismo a Carmagnola affitta camere singole, doppie e triple con tutti i servizi. Tel. 339.3100048.

VARI

Vendo 80 bottiglie nere da 1 litro, macchina tappatrice, 6 damigianette da 15 litri. Tel. 339.1923354

Vendo tenda Ferrino Biosfera 4 posti 3 stagioni, usata poche volte. Tel. 339.1923354

Vendo bilance ad orologio da chilogrammi 40/100/300 e 1500, prezzi da definire dopo visione del prodotto, gabbie per conigli da ingrasso da 16 postazioni complete di mangiatoie e abbeveratoio, rete antigrandine usata a rotolo. Tel. 331.8279842.

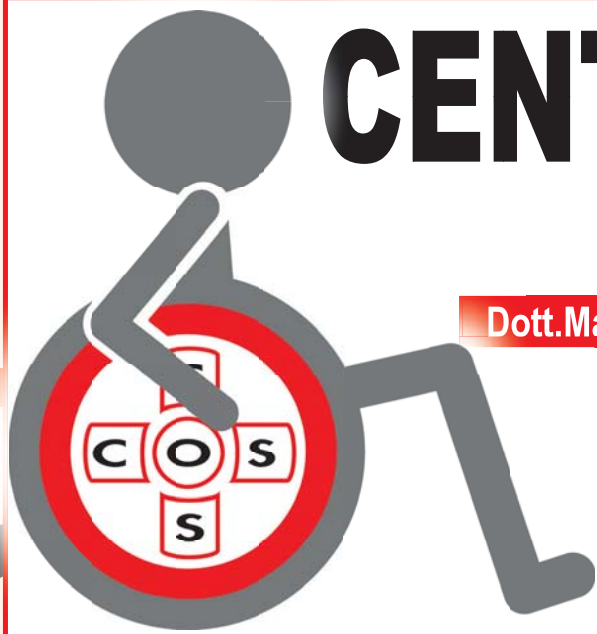
TORSI DI KARATE
DAI 6 ANNI
UN OMAGGIO PER TUTTI I NUOVI ISCRITTI
TUTTI I MARTEDI E VENERDI A CARIGNANO
CENTRO STUDI DO-SHIN A.S.D. CARIGNANO
info: Tel. 3421825903 | centrostudidoshin@gmail.com

DIEGO BONELLA
dal 1975
MACELLERIA

VENDITA ESCLUSIVA DI FEMMINE O CASTRATI DI RAZZA PIEMONTESE

Piazza Carlo Alberto, 28 Carignano
011 - 9690033 335 - 6231065
macelleria@bonelladiegot2009.191.it

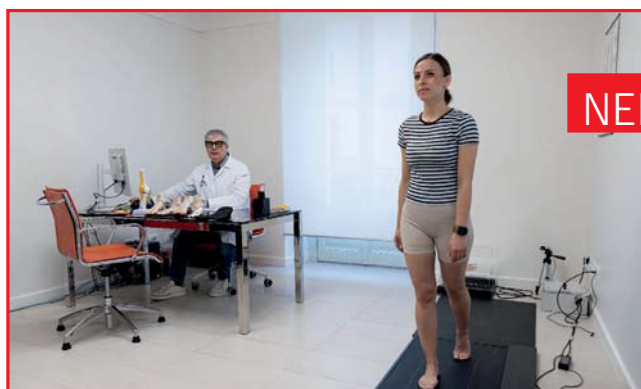
CENTRO ORTOPEDICO SANITARIO



Dott. Marco Forte

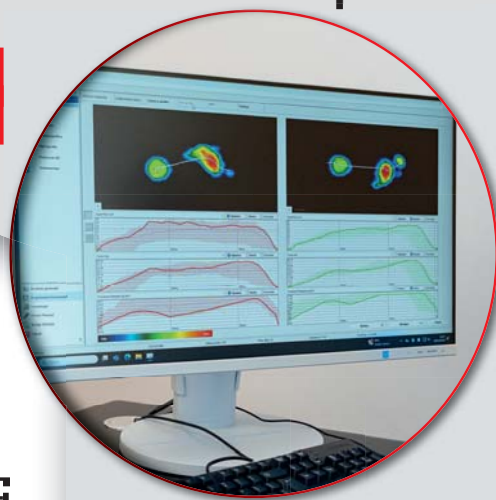
BAROPODOMETRIA:

Un test semplice ma fondamentale per individuare squilibri posturali e progettare plantari su misura per te.



GRATUITA
NEL MESE DI MAGGIO

Solo su prenotazione



REALIZZIAMO PLANTARI SU MISURA
SVILUPPATI CON TECNOLOGIE AVANZATE
E PROGETTATI SULLA BASE DI VALUTAZIONI CLINICHE.

NUOVA COLLEZIONE ESTATE 2026



CARMAGNOLA

Sede Via Valobra, 140 **Show Room** C.so Sacchirone, 6

Officina Ortopedica Largo V. Veneto, 4

Tel. 011.977.13.01 Fax 011.97.10.584 info@centroortopedicosanitario.it www.centroortopedicosanitario.it

SEGUICI sui nostri SOCIAL

 [Centro Ortopedico Sanitario](https://www.facebook.com/COS.Carmagnola)
(@COS.Carmagnola)

  348.8584058

 [@centroortopedicosanitario](https://www.instagram.com/centroortopedicosanitario)